

FIRA SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA E. FERRARI, 155 65124 PESCARA
Codice Fiscale	01230590687
Numero Rea	PE 78008
P.I.	01230590687
Capitale Sociale Euro	5.100.000 i.v.
Forma giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	Altre attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	REGIONE ABRUZZO
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2.217	2.777
Totale immobilizzazioni immateriali	2.217	2.777
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	17.050	14.300
4) altri beni	4.083	7.508
Totale immobilizzazioni materiali	21.133	21.808
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	2.530	1.030
Totale partecipazioni	2.530	1.030
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.530	1.030
Totale immobilizzazioni (B)	25.880	25.615
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
3) lavori in corso su ordinazione	14.768.846	-
Totale rimanenze	14.768.846	-
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	167.403	50.671
Totale crediti verso clienti	167.403	50.671
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.131.476	1.534.943
Totale crediti verso controllanti	2.131.476	1.534.943
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	217.138	51.956
Totale crediti tributari	217.138	51.956
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.238.281	1.081.570
esigibili oltre l'esercizio successivo	27.434.408	32.125.962
Totale crediti verso altri	31.672.689	33.207.532
Totale crediti	34.188.706	34.845.102
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	5.345.822	2.050.685
3) danaro e valori in cassa	2.697	5.373
Totale disponibilità liquide	5.348.519	2.056.058
Totale attivo circolante (C)	54.306.071	36.901.160
D) Ratei e risconti	26.522	22.971
Totale attivo	54.358.473	36.949.746
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	5.100.000	5.100.000
IV - Riserva legale	23.440	-
VI - Altre riserve, distintamente indicate		

Riserva straordinaria	100.000	-
Varie altre riserve	(1)	(2)
Totale altre riserve	99.999	(2)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(2.199.244)	(2.204.512)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(572.984)	5.269
Totale patrimonio netto	2.451.211	2.900.755
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	783.934	461.944
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.762.213	1.762.213
esigibili oltre l'esercizio successivo	881.107	2.643.320
Totale debiti verso banche	2.643.320	4.405.533
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.498.675	-
Totale acconti	16.498.675	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	790.860	322.945
Totale debiti verso fornitori	790.860	322.945
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.683.530	1.688.232
Totale debiti verso controllanti	1.683.530	1.688.232
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	69.419	20.605
Totale debiti tributari	69.419	20.605
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	26.516	26.599
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	26.516	26.599
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	220.916	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	29.161.366	27.087.224
Totale altri debiti	29.382.282	27.087.224
Totale debiti	51.094.602	33.551.138
E) Ratei e risconti	28.726	35.909
Totale passivo	54.358.473	36.949.746

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.669.886	820.088
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	2.046.439	-
5) altri ricavi e proventi		
altri	283.373	565.306
Totale altri ricavi e proventi	283.373	565.306
Totale valore della produzione	5.999.698	1.385.394
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.947	5.590
7) per servizi	4.970.792	481.477
8) per godimento di beni di terzi	136.181	76.380
9) per il personale		
a) salari e stipendi	960.787	595.291
b) oneri sociali	201.642	134.109
c) trattamento di fine rapporto	130.949	61.174
Totale costi per il personale	1.293.378	790.574
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.377	6.128
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	12.414	11.306
Totale ammortamenti e svalutazioni	14.791	17.434
14) oneri diversi di gestione	167.162	38.226
Totale costi della produzione	6.587.251	1.409.681
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(587.553)	(24.287)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	95.716	153.770
Totale proventi diversi dai precedenti	95.716	153.770
Totale altri proventi finanziari	95.716	153.770
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	81.147	122.684
Totale interessi e altri oneri finanziari	81.147	122.684
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	14.569	31.086
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	1.530
Totale svalutazioni	-	1.530
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	(1.530)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(572.984)	5.269
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(572.984)	5.269

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(572.984)	5.269
Interessi passivi/(attivi)	(14.569)	(31.086)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(587.553)	(25.817)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	130.949	61.174
Ammortamenti delle immobilizzazioni	14.791	17.434
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	145.740	78.608
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(441.813)	52.791
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(2.012.039)	-
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(20.422)	395.945
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	427.626	(54.075)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(1.364)	3.720
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(18.770)	(7.379)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	2.547.367	1.260.518
Totale variazioni del capitale circolante netto	922.398	1.598.729
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	480.585	1.651.520
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	14.569	31.086
(Utilizzo dei fondi)	233.057	(206.608)
Totale altre rettifiche	247.626	(175.522)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	728.211	1.475.998
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-	(3.835)
Disinvestimenti	675	-
Immobilizzazioni immateriali		
Disinvestimenti	560	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(1.500)	2.700
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(265)	(1.135)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
(Rimborso finanziamenti)	(1.762.213)	(1.762.213)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	(2)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.762.213)	(1.762.213)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.034.267)	(287.348)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	6.377.317	2.337.552
Danaro e valori in cassa	5.468	5.854
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	6.382.786	2.343.406
Disponibilità liquide a fine esercizio		

Depositi bancari e postali	5.345.822	2.050.685
Danaro e valori in cassa	2.697	5.373
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	5.348.519	2.056.058

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Ai sensi dell'art. 2425-ter del Codice Civile, dal rendiconto finanziario risultano, per l'esercizio corrente e per quello precedente, l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio, ed i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento e da quella di finanziamento, comprese, con autonoma indicazione, le operazioni con i soci.

Il Rendiconto Finanziario relativo all'esercizio 2022 è influenzato dalle risultanze derivanti dall'operazione di fusione per incorporazione con la società "Abruzzo Sviluppo Spa" che non consentono una interpretazione di facile lettura nella variazione dei flussi finanziari tra gli esercizi 2021 e 2022. Le maggiori influenze nelle variazioni tra i due esercizi derivano certamente dal valore delle Rimanenze di Magazzino ereditato dalla società incorporata e dal saldo finale dei conti correnti bancari che hanno inciso sulle variazioni del Capitale Circolante Netto.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2022 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di contabilità.

Il bilancio chiude con Perdita di € 572.984,13, arrotondata a €572.984 in sede di redazione del bilancio, al netto delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate.

Sono state rispettate le clausole generali di redazione del bilancio (art. 2423 del Codice Civile), i principi di redazione del bilancio (art. 2423-bis del Codice Civile) ed i criteri di valutazione previsti per le singole voci (art. 2426 del Codice Civile).

Ai sensi dell'art. 2423, comma 2, del Codice Civile, si evidenzia che il bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del Codice Civile, di seguito si forniscono le necessarie informazioni complementari richieste da specifiche disposizioni di legge per la rappresentazione veritiera e corretta.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, si evidenzia che non sono stati rispettati i seguenti obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, in quanto la loro osservanza ha effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

I criteri con i quali è stata data attuazione alla suddetta disposizione sono di seguito illustrati.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 6, del Codice Civile, si evidenzia che il bilancio dell'esercizio chiuso è redatto in unità di euro, senza cifre decimali; le eventuali differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di euro sono allocati all'apposita riserva di patrimonio netto.

Convenzioni di classificazione

Nella costruzione del bilancio le voci dell'attivo dello stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale, mentre quelle del passivo sono state classificate in funzione della loro origine. Con riferimento alle voci che richiedono la separata evidenza dei crediti e dei debiti esigibili entro o oltre l'esercizio successivo si è seguito il criterio della esigibilità di fatto, basata su previsioni sulla effettiva possibilità di riscossione entro l'esercizio successivo.

Attività svolte

La Società, quale ente strumentale della Regione Abruzzo, svolge attività di gestione fondi di provenienza Regionale e Comunitaria. Eroga agevolazioni in favore di imprese, enti e privati operanti nel territorio regionale, in ottemperanza alle norme ed agli indirizzi operativi convenzionalmente ricevuti.

Eventuale appartenenza a un gruppo

La Società non appartiene ad alcun gruppo. La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Regione Abruzzo, secondo quanto disposto dagli articoli 2497 sexies e 2497 septies del Codice Civile in quanto soggetta al controllo analogo esercitato dallo stesso ente trattandosi di società c.d. *in house*.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

L'Assemblea del Socio Unico, in data 29 giugno 2021, ha approvato l'atto di fusione previsto con DGR n. 228 del 28 aprile 2020 avente ad oggetto: "Fusione per incorporazione semplificata ex art. 2505 del Codice Civile di Fi.R.A. S.p.A. e Abruzzo Sviluppo S.p.A. Indirizzi Operativi." deliberato dai Consigli di Amministrazione delle due società. Con L.R. n°22/2022 la Regione Abruzzo ha previsto le modifiche legislative per la conclusione del procedimento di fusione per incorporazione della Società Abruzzo Sviluppo nella Società Fi.R.A. ed introdotto disposizioni in materia di società in house della Regione. La fusione si è perfezionata con atto Notarile in data 16/12/2022 registrato in Pescara il 23/12/2022. Per quanto riguarda gli effetti giuridici della fusione, questi decorrono, ai sensi dell'art. 2504 bis del c.c., dal primo giorno del mese successivo alla data in cui è avvenuta l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art.2504 del Codice Civile nell'ufficio del Registro delle Imprese, per quanto riguarda gli effetti contabili, cui si riferisce l'art. 2501-ter comma 1 numero 6 del Cod.Civ. (imputazione a bilancio delle operazioni delle società partecipanti alla fusione), questi decorreranno dal primo giorno dell'esercizio sociale dell'incorporante, nel corso del quale si è perfezionata la Fusione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2504 bis comma 2 c.c.. A partire da tale data, pertanto, le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante; anche gli effetti fiscali (art.172, comma nono, D.P.R. 22dicembre 1986 n.917) questi decorrono dal primo giorno dell'esercizio sociale della stessa Società incorporante nel

corso del quale si sono verificati gli effetti della fusione. Per questo motivo, visto l'esiguo tempo che gli uffici e gli organi di controllo hanno avuto per perfezionare il riallineamento contabile, il Cda il 31/03/2023, a norma di statuto e di legge ha deliberato lo slittamento dei termini di approvazione del presente bilancio.

ABRUZZO SVILUPPO S.P.A.	
ATTIVO	
B - IMMOBILIZZAZIONI	
Immateriali	1.127
Materiali	2.860
Finanziarie	1.500
Totale Immobilizzazioni	5.487
C - ATTIVO CIRCOLANTE	
Rimanenze – Lavori in corso su ordinazione	12.756.807
Crediti	845.978
Disponibilità Liquide	4.236.727
Totale Attivo Circolante	17.929.512
D – RATEI E RISCONTI	2.187
TOTALE ATTIVO	17.937.186
PASSIVO	
A – PATRIMONIO NETTO	123.439
B – FONDI RISCHI E ONERI	12.000
C – T.F.R.	207.882
D – DEBITI	17.582.278
Debiti Verso Fornitori	501.925
Acconti	14.729.903
Debiti Verso Imprese Controllate	35.587
Debiti Tributarî	74.588
Debiti Previdenziali / Sicurezza sociale	15.942
Altri Debiti Verso Regione Abruzzo	2.224.333
E – RATEI E RISCONTI	11.587
TOTALE PASSIVO	17.937.186

L'esercizio è stato caratterizzato dalla crisi sanitaria ed economica da COVID-19, che ha colpito in maniera differenziata le attività produttive del paese e di tutti i continenti, determinando condizioni di generale incertezza.

Il Legislatore nazionale è intervenuto con norme e deroghe per supportare l'economia; al riguardo la Nota Integrativa espone le informazioni complementari necessarie ai fini della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio.

La Società sta supportando gli uffici Regionali nella gestione di una serie di misure straordinarie ed urgenti per l'economia e l'occupazione connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Nel corso dell'esercizio la società ha svolto numerose attività di erogazione contributi e finanziamenti che, insieme con le attività poste in essere dalla società incorporata, sono riepilogate nella Relazione degli Amministratori.

Anche il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, specie nella situazione patrimoniale, è consistentemente influenzato dalle partite contabili riferite alla gestione della Legge Regionale n.16 del 20 luglio 2002 (d'ora in avanti "L. R. 16/02"). Infatti, mentre quasi tutte le altre gestioni di fondi per conto della Regione Abruzzo impattano esclusivamente sul Conto Economico ed influenzano lo Stato Patrimoniale essenzialmente per le partite di credito /debito che riflettono la gestione economica, la misura della L.R. 16/02 - per via della struttura contrattuale che ne caratterizza i rapporti con i soggetti coinvolti - genera la necessaria rappresentazione in bilancio dei crediti e dei debiti attinenti alla sua gestione. Segnatamente, il Passivo dello Stato Patrimoniale è influenzato dal debito nei confronti della banca finanziatrice integralmente garantito dalla Regione oltre che dalle partite di accredito di tutti gli interventi di garanzia ed in surroga già effettuati dalla Regione, mentre l'Attivo accoglie tutti i finanziamenti erogati ai soggetti beneficiari per il tramite della Banca Popolare di Bari (ex Banca Caripe) che agisce in qualità di mandataria senza

rappresentanza. Anche per l'esercizio al 31 dicembre 2022, per continuità dei criteri di rappresentazione, si è ritenuto di non modificare la modalità di rappresentazione delle partite riguardanti la L.R. 16/02. A questo proposito, come già ampiamente esposto nei precedenti esercizi, si rammenta che la Società ha provveduto a neutralizzare gli effetti economici conseguenti al disallineamento tra il residuo debito relativo alla L.R. 16/02 gravante sulla Società ed il correlato rapporto attivo con i soggetti beneficiari della stessa legge. A decorrere dal bilancio dell'anno 2013, sono stati riaddebitati alla Regione Abruzzo gli oneri finanziari sostenuti da FiRA ma direttamente riconducibili al mutuo Dexia Crediop mediante la "neutralizzazione" dei costi relativi all'estinzione anticipata di parte del mutuo, dei maggiori oneri relativi alla differenza tra interessi attivi ed interessi passivi e degli oneri relativi all'imposta sostitutiva. Questa procedura applicata all'esercizio 2022 ha comportato una integrazione di ricavo di importo pari alla differenza positiva tra interessi passivi ed interessi attivi con conseguente rilevazione di un credito nei confronti della Regione Abruzzo per 40.843 EUR.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, sulla base del presupposto che il socio Regione Abruzzo ha provveduto all'acquisizione delle quote azionarie di minoranza fino al raggiungimento dell'intero capitale sociale al fine di configurare FiRA quale società in-house, riconoscendole un importante ruolo strategico per l'economia regionale. Il passaggio in-house è funzionale alla gestione in affidamento diretto di programmi europei e leggi regionali. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura o indeterminabili. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi. La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, si evidenzia che non è stata applicata alcuna delle deroghe previste.

Cambiamenti di principi contabili

Non sono intervenuti cambiamenti di principi contabili rispetto al bilancio del precedente esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono intervenute correzioni di errori rilevanti rispetto al bilancio del precedente esercizio.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai fini delle valutazioni, in generale sono stati adottati i seguenti criteri:

- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale, sulla base del presupposto che il Socio Regione Abruzzo ha provveduto all'acquisizione delle quote azionarie di minoranza fino al raggiungimento dell'intero capitale sociale, ai fini della configurazione della FiRA quale società in house, riconoscendole un importante ruolo strategico per l'economia regionale;
- in applicazione del principio della prudenza, nel bilancio sono compresi solo gli utili effettivamente realizzati o le perdite subite alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza, anche se conosciuti successivamente alla chiusura o indeterminabili;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo a cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- in applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta;

- gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente; i criteri di valutazione imposti sono stati scrupolosamente osservati e sono i medesimi dell'anno precedente;
- si è proceduto in ossequio al principio del divieto dei compensi di partite;
- tutti i valori sono all'origine espressi in Euro pertanto nessuna conversione è stata effettuata;
- nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all' art. 2 c. 5 D. Lgs. 127/91 – art. 2423 c.c. (incompatibilità con la rappresentazione veritiera e corretta) e/o facoltative di cui agli artt. 2 c. 5 (rappresentazione veritiera e corretta), art. 7 c. 3 (modifica dei criteri di redazione dei conti del bilancio da un esercizio all'altro per casi eccezionali) ed art. 15 c. 2 D. Lgs. 87/92 (deroghe alle modifiche dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro in casi eccezionali sono ammesse deroghe al su citato principio);
- le voci del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale del precedente esercizio sono state rese comparabili con quelle del presente esercizio;
- nessuna modifica è stata apportata ai coefficienti di valutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali la cui utilizzazione è limitata nel tempo;
- nessuna iscrizione è stata effettuata esclusivamente in applicazione di norme tributarie;
- si è proceduto, per continuità di applicazione dei criteri di valutazione adottati nei precedenti esercizi in merito all'applicazione della L.R. 16/02, ad iscrivere un componente positivo di reddito emerso relativamente all' annualità 2021 pari alla differenza tra interessi passivi e interessi attivi sul mutuo Dexia;
- parimenti, in linea con i precedenti esercizi e con la sostanza del rapporto di mandato caratterizzante la L.R. 16/02, gli incassi ed i pagamenti per conto della Regione Abruzzo sono stati iscritti nella situazione patrimoniale;
- non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta;
- non è stata applicata l'attualizzazione dei crediti e dei debiti in quanto gli effetti riferiti alle partite interessate (crediti e debiti sorti nell'esercizio) sono irrilevanti al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta; ci si è avvalsi della deroga prevista dall'art. 139/2015 per la quale l'attualizzazione può non essere applicata alle poste iscritte in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2017;
- l'iscrizione di impegni e garanzie “sotto la riga” è stata sostituita e integrata dalla esposizione di informazioni analitiche nella Nota Integrativa circa l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Criteria di valutazione applicati

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 sono aderenti alle disposizioni previste dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni Immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo dei costi accessori, al netto delle quote di ammortamento stanziate in ogni esercizio in relazione alle residue possibilità di utilizzazione delle stesse immobilizzazioni. Si segnala in particolare che non sono stati iscritti costi di impianto e di ampliamento e che non risulta iscritto alcun valore a titolo di avviamento. Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte con il consenso del Collegio Sindacale.

ALIQUOTA 20%

Immobilizzazioni Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Impianti e macchinari	20%
Attrezzature	15%
Altri beni	10%
Mobili e arredi	12%

Macchine elettroniche	20%
------------------------------	-----

Le macchine d'ufficio elettroniche acquistate per la commessa Fondo Microcredito FSE sono ammortizzate con una aliquota annua del 50%, ovvero fino alla conclusione dell'attività come previsto dalla convenzione.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore recuperabile, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa. Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato nella valutazione dei crediti in quanto gli effetti dell'applicazione del predetto criterio si considerano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto, i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole. I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie. I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato. Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio in quanto si riferiscono a quote di costo o di proventi comuni a più esercizi. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni. I ratei costituiscono, in particolare, quote di proventi (se attivi) o costi (se passivi) di competenza dell'esercizio che avranno la loro manifestazione finanziaria in esercizi successivi. I risconti costituiscono quote di costi (se attivi) o proventi (se passivi) sostenuti o percepiti nell'esercizio in chiusura, di competenza di esercizi successivi. Con la tecnica dei risconti, l'imposta sostitutiva sui mutui è stata imputata all'esercizio in funzione del periodo di ammortamento del mutuo al quale si riferisce.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze di lavori in corso di esecuzione accolgono i servizi complessi in corso di esecuzione che, avendo durata pluriennale, verranno completati negli esercizi successivi. Ad eccezione delle commesse a valere sui Fondi dell'Unione Europea per i quali esiste un apposito regolamento di gestione e valorizzazione delle stesse, le rimanenze delle singole attività/commesse, come da accordi con la committente, sono state valutate ai sensi dell'art. 2426 C.C. comma 11 ovvero "i lavori in corso su ordinazione possono essere iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza".

Tale criterio utilizzato non viola il principio della prudenza e della realizzazione infatti vi è un diritto al corrispettivo maturato derivante dall'esistenza di un contratto che vincola la committente al pagamento del corrispettivo.

In tal modo i ricavi di commessa che sono maturati con ragionevole certezza sono iscritti in bilancio man mano che i lavori sono stati eseguiti, consentendo così di assegnare quote di risultato economico agli esercizi nei quali l'erogazione dei servizi è stata eseguita.

Il criterio della percentuale di completamento è stato adottato in quanto sono soddisfatte le seguenti condizioni:

- esiste un contratto vincolante per le parti che ne definisca chiaramente le obbligazioni e, in particolare, il diritto al corrispettivo;
- il diritto al corrispettivo matura con ragionevole certezza via via che i lavori sono eseguiti;
- non sono presenti, allo stato attuale, situazioni di incertezza relative a condizioni contrattuali o fattori esterni di tale entità da rendere dubbia la capacità di entrambe le parti a far fronte alle proprie obbligazioni;

- il risultato della commessa può essere attendibilmente misurato in relazione al rispetto dell'oggetto contrattualmente previsto.

Tra i costi della produzione sono rilevati i costi riferibili a tali servizi sostenuti nell'esercizio, classificati per natura e, inoltre, si evidenzia che gli anticipi e gli acconti corrisposti dal committente sono iscritti tra le passività alla voce D.6.

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società. Sono iscritte al costo di acquisto e svalutate laddove le società partecipate manifestino perdite di valore che siano ritenute durevoli. Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le imposte pagate anticipatamente sono stanziati quando esiste la ragionevole certezza del loro recupero;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

Le imposte differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinanti secondo i criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali. Il debito per imposte è rilevato nella voce "Debiti Tributarî" al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti di imposta.

Nota integrativa, attivo

Di seguito viene analizzato l'attivo del bilancio d'esercizio, con evidenza ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, delle variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non si registrano crediti per versamenti ancora dovuti in quanto il capitale è stato interamente versato.

Immobilizzazioni

Di seguito vengono analizzate le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Immobilizzazioni immateriali

Di seguito vengono analizzate le immobilizzazioni immateriali.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali si riferiscono a software e a lavori di manutenzione straordinaria eseguiti nei locali della sede, nei locali adibiti al coworking di Firastation e negli uffici della società incorporata Abruzzo Sviluppo. La variazione intervenuta nell'esercizio è relativa all'incremento dei valori da fusione e all'ammortamento dell'esercizio. Nel corso dell'esercizio, non sono stati effettuati ulteriori acquisti. Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 2) del Codice Civile, nel seguente prospetto vengono esposti i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce la relativa variazione.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	175.245	294.323	469.568
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	172.468	294.323	466.791
Valore di bilancio	2.777	-	2.777
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	111.065	23.700	134.765
Ammortamento dell'esercizio	2.377	-	2.377
Totale variazioni	108.688	23.700	132.388
Valore di fine esercizio			
Costo	286.310	318.023	604.333
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	284.093	318.023	602.116
Valore di bilancio	2.217	-	2.217

Immobilizzazioni materiali

Di seguito vengono analizzate le immobilizzazioni materiali.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 2) del Codice Civile, nel seguente prospetto vengono esposti i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo, le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenuti nell'esercizio, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio e il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	307.536	9.854	210.906	528.296
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	293.236	9.854	203.399	506.489
Valore di bilancio	14.300	-	7.508	21.808
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	142.992	2.402	17.945	163.339
Ammortamento dell'esercizio	6.954	-	5.460	12.414
Totale variazioni	136.038	2.402	12.485	150.925
Valore di fine esercizio				
Costo	450.528	12.556	228.851	691.635
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	433.478	12.256	224.768	670.502
Valore di bilancio	17.050	-	4.083	21.133

Le immobilizzazioni materiali si riferiscono a impianti generici, attrezzature, mobili e arredi e macchine elettroniche d'ufficio. Le variazioni intervenute nell'esercizio sono relative all'incremento dei saldi da fusione della società incorporata Abruzzo Sviluppo, da nuovi acquisti e dagli ammortamenti d'esercizio.

Non sussistono i presupposti per la svalutazione di alcuna delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Operazioni di locazione finanziaria

Non sono state poste in essere operazioni di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Di seguito vengono analizzate le immobilizzazioni finanziarie. A seguito del processo di dismissione delle partecipazioni istituzionali che ha avuto inizio nel 2019 con l'approvazione dello specifico regolamento di acquisizione e dismissioni delle partecipate (DGR 306/2019) al 31 dicembre 2022 l'unica partecipazione attiva è quella di TERRE PESCARESI. Con l'intervenuta incorporazione della Società Abruzzo Sviluppo, sono state acquisite le partecipazioni da questa detenute. Complessivamente, le partecipazioni detenute ammontano a € 2.530

Società	Capitale	Tipo di Partecipazione	Quota % di partecipazione FIRA	Quota di partecipazione FIRA	Stato		
TERRE PESCARESI Soc.Cons.a. r.l.	163.106	Istituzionale	0,63%	1.030	Attiva		
Gesteco Srl	672.685	Istituzionale	0,76%	2.834	Attiva		
Associazione MATCH 4.0 D.I. HUB	-	Istituzionale		1.500	Attiva		
Svalutazione anni precedenti				- 2.834			
Valore delle Partecipazioni in essere			2.530				

La partecipazione in Gesteco Srl è stata svalutata in esercizio precedenti ed è stornata dal relativo fondo svalutazione.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Sono inoltre possedute per conto della Regione Abruzzo e, per suo tramite, della Unione Europea, le seguenti partecipazioni:

- Progetto relativo al Fondo di Rotazione per il capitale di rischio per le piccole nuove imprese innovative;
- Attività 1.2.2. POR FESR 2007-2013 denominato Startup – Starthope;
- Progetto denominato “PMI” – Programma di iniziative Comunitarie PMI per il periodo 1994-1996, sottoprogramma 3.1.2. “Misura 7.2 – azione A, Misura 7.9 – Azione B”, approvato dalla Commissione Europea il 24.06.1996 con decisione C (96) 1333, attuazione della Misura 7.9 sub azione B1 “Costituzione di un fondo di capitale di rischio”.

Sono detenute in percentuale del Capitale Sociale di ciascuna società partecipata nella misura massima del 45% per il primo intervento e del 25% per il secondo.

Sino al Bilancio al 31 Dicembre 2015 trovano iscrizione tra i conti d’ordine.

Di seguito è riportato l’elenco delle start up nelle quali sono stati effettuati investimenti:

Data di sottoscrizione partecipazione	Ragione sociale	Partita IVA	Valore della partecipazione	Capitale Sociale da ultimo Bilancio Approvato	Quota Capitale Fira da Ultimo Bilancio Approvato	Sovrapprezzo	Costo della partecipazione al 31/12/2021
18/07/14	Jamgle Srl in liquidazione	02022180687	500.000,00	22.788,00	7.500,00	492.500,00	500.000,00
12/02/15	MilkyWay srl in liquidazione	3377280361	500.000,00	75.525,00	17.812,50	482.187,50	500.000,00
23/04/15	AD2014 srl in liquidazione	010997170013	450.000,00	16.924,58	5.068,91	444.931,09	450.000,00
14/05/15	Quick Srl in liquidazione	02412620698	300.000,00	16.200,00	3.600,00	296.400,00	300.000,00
30/07/15	Madai Italia srl in liquidazione	09014070966	750.000,00	15.769,00	5.769,00	744.231,00	750.000,00
30/07/15	Skipassgo srl in liquidazione	2347110229	269.295,00	13.846,00	3.846,00	265.449,00	269.295,00
01/09/15	Eatness srl in liquidazione	02502220698	500.000,00	20.000,00	8.333,00	491.667,00	500.000,00
27/07/16	Umuve srl in liquidazione	01956970683	400.000,00	32.069,71	11.661,71	388.338,29	400.000,00
01/08/16	Kjaro srl in liquidazione	7498690960	250.000,00	100.000,00	33.333,00	216.667,00	250.000,00
18/12/14	Lookcast srl in liquidazione	02096680687	700.000,00	19.389,71	7.000,00	693.000,00	700.000,00
07/10/16	Intertwine in liquidazione	05164760653	300.000,00	14.444,00	3.333,34	296.666,66	300.000,00
20/07/16	Allinmobile in fallimento	2512300696	200.000,00	16.250,00	2.500,00	197.500,00	200.000,00
15/05/14	AppTripper Srl	07425951212	500.000,00	21.134,50	6.915,50	493.084,50	500.000,00
14/10/14	Oncoxx Biotech srl	02415750690	1.000.000,00	34.519,59	11.506,53	988.493,47	1.000.000,00
04/06/15	QubeOS srl	13366391004	600.000,00	16.000,00	6.000,00	594.000,00	600.000,00
03/09/15	CTExpertise srl	019369300674	126.000,00	18.400,00	4.199,99	121.800,01	126.000,00
03/08/16	Elastone srl in liquidazione	02523090690	750.000,00	150.000,00	64.286,00	685.714,00	750.000,00
15/09/16	Abrex srl	2423870696	200.000,00	14.057,92	2.898,74	197.101,26	200.000,00
22/09/16	Apio srl	02094420680	350.000,00	10.000,00	3.500,00	346.500,00	350.000,00
22/09/16	Farm4Trade srl	02568150698	200.000,00	59.523,81	9.523,81	190.476,19	200.000,00
27/09/16	Ispl.us srl	02466860695	275.000,00	37.366,00	7.366,00	267.634,00	275.000,00

Data di sottoscrizione partecipazione	Ragione sociale	Partita IVA	Valore della partecipazione	Capitale Sociale ultimo Bilancio Approvato da Fira	Quota Capitale Ultimo Bilancio Approvato	Sovrapprezzo	Costo della partecipazione al 31/12/2021
28/09/16	Dante Labs srl	1987870662	150.000,00	12.676,06	2.112,68	147.887,32	150.000,00
28/09/16	Altaii Italia srl	01959520667	200.000,00	12.500,00	2.500,00	197.500,00	200.000,00
05/10/16	Wiski srl	01987680665	400.000,00	25.242,72	7.766,99	392.233,01	400.000,00
13/10/16	Life Meter srl	02570030698	400.000,00	16.667,00	6.667,00	393.333,00	400.000,00
17/10/16	PlayAgenda srl	02172660686	200.000,00	14.364,00	3.636,00	196.364,00	200.000,00
			10.470.295,00	805.657,60	248.636,70	10.221.658,30	10.470.295,00

Nel corso dell'esercizio 2022 non si registrano ulteriori "exit", pertanto restano confermati i valori indicati nel precedente esercizio. Nella tabella che segue si forniscono informazioni in merito allo stato delle dismissioni.

Data dismissione	Società	Importo dismissione	Importo Versato	Residuo	Modalità "exit"
30/05/2018	Cyber Dyne	785.000,00	785.000,00	-	cessione a terzi
25/06/2018	Viniexport	950.000,00	950.000,00	-	cessione a terzi
27/02/2019	Sun City	925.083,00	925.083,00	-	cessione a terzi
17/05/2019	MIC srl (ex Parsek Lab Srl)	666.000,00	524.500,00	141.500,00	cessione a terzi
24/05/2019	Edo.io srl	125.750,00	125.750,00	-	cessione a terzi
27/05/2019	Foodquote srl	220.000,00	220.000,00	-	cessione a terzi
31/12/2019	Mangatar srl in liquidazione	-	-	-	cessazione per liquidazione
02/11/2020	Tiassisto24 srl	90.000,00	90.000,00	-	cessione a terzi
10/12/2020	Spazio42 srl	-	-	-	cessione a terzi
25/02/2021	Piscor Srl	115.000,00	115.000,00	-	cessione a terzi
27/03/2021	Digifashion Srl in liquidazione	-	-	-	cessazione per liquidazione
16/04/2021	Hics Srl	48.600,00	48.600,00	-	cessione a terzi
14/06/2021	Goalshouter srl	65.000,00	65.000,00	-	cessione a terzi
07/07/2021	Biotechware srl	258.392,33	258.392,33	-	cessione a terzi
11/10/2021	Termotag Srl	33.329,49	33.329,49	-	cessione a terzi
18/10/2021	Biorenova S.p.A.	445.002,00	445.002,00	-	cessione a terzi
16/12/2021	Solis Green Log S.r.l.	1.038.728,96	1.038.728,96	-	cessione a terzi
28/12/2021	Carepy S.r.l.	92.610,00	92.610,00	-	cessione a terzi
	Totale	5.858.495,78	5.516.995,78	141.500,00	

Le restanti partecipate, ad oggi, in linea con il trend fisiologico delle start up in ambito nazionale, continuano, in alcuni casi, l'attività d'impresa secondo quanto previsto dal piano di investimento mentre, in altri, subiscono ritardi nella esecuzione del progetto ed evidenziano problematiche.

Per molte di esse, infatti, si riscontrano crisi di liquidità che, in alcuni casi, si sono risolte tramite l'ingresso di nuovi investitori o attraverso il ricorso all'indebitamento bancario. Per il 2023 sono previsti gli ulteriori exit delle società che hanno richiesto la proroga dei termini.

Sono inoltre possedute per conto di Enti Pubblici e Comunitari partecipazioni nell'ambito del progetto denominato "PMI" - Programma di Iniziative Comunitarie PMI per il periodo 1994 - 1996, Sottoprogramma 3.1.2: "Misura 7.2 - azione A, Misura 7.9 - Azione B", approvato dalla Commissione Europea il 24/06/1996 con decisione c. C (96) 1333, attuazione della Misura 7.9 sub azione B1 "Costituzione di un fondo di capitale di rischio".

Anche queste partecipazioni, normalmente detenute nella misura del 25% del capitale sociale nominale della partecipata, trovavano iscrizione tra i conti d'ordine sino al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2015, al valore contrattuale originario, a prescindere dalle svalutazioni e perdite sulle stesse, via via nel tempo maturate. A seguito di una ricognizione tramite

verifica camerale si è accertato che le seguenti società risultano cancellate dal Registro delle Imprese a seguito di liquidazione o chiusura di procedure fallimentari:

Società	Tipo di partecipazione	Quota di partecipazione	Stato
CHEF LINE SRL	Progetto PMI	154.937	cancellata
AURORA	Progetto PMI	232.406	cancellata
VILLA CERVIA S.R.L.	Progetto PMI	124.724	cancellata
CENTRO SUD LEMAFIL S.R.L.	Progetto PMI	129.114	cancellata
KOMER S.R.L.	Progetto PMI	154.937	cancellata
CONVEN ADRIATICA SRL	Progetto PMI	232.406	cancellata
TORRENTE SRL	Progetto PMI	232.406	cancellata
IN.MET. S.R.L. INNOVAZIONI METALLURGICHE	Progetto PMI	103.291	cancellata
SPECIAL GLASS S.R.L.	Progetto PMI	206.583	cancellata
PLAST ITALIA S.R.L.	Progetto PMI	232.406	cancellata
LEOMAR SRL	Progetto PMI	129.114	cancellata
TRAIND SRL	Progetto PMI	51.646	cancellata
MARBEL SRL	Progetto PMI	232.406	cancellata
MILTO S.P.A.	Progetto PMI	155.000	cessata

Di seguito è fornito l'elenco nominativo delle società acquisite nell'ambito del progetto ed il costo sostenuto a fronte delle stesse:

Società	Tipo di partecipazione	Quota di partecipazione	Quota % di partecipazione Fira	Stato
PICCHIO S.P.A.	Progetto PMI	232.406	16,19%	attiva
Costruzioni e partecipazioni finanziarie - COPARFIN S.P.A.	Progetto PMI	129.114	20,70%	concordato preventivo
PLASTI SUD S.R.L.	Progetto PMI	129.114	17,86%	procedura fallimentare
P.D.A. COMMERCIALE SRL In Liquidazione	Progetto PMI	129.114	25%	procedura fallimentare
DELTA SOLUZIONI (DANIELE S.R.L.) In Liquidazione	Progetto PMI	25.771	24,95%	in liquidazione
		645.519		

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Valore di bilancio	1.030	1.030
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	4.334	4.334
Totale variazioni	4.334	4.334
Valore di fine esercizio		
Valore di bilancio	2.530	2.530

Non sussistono i presupposti per la svalutazione di alcuna delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, numero 2), lettera a) del Codice Civile, di seguito viene analizzato il valore delle immobilizzazioni finanziarie, con evidenza del valore contabile.

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	2.530

Per le immobilizzazioni finanziarie iscritte a un valore superiore al loro fair value, con esclusione delle partecipazioni in società controllate e collegate ai sensi dell'art. 2359 e delle partecipazioni in joint venture, di seguito sono di seguito indicati ex art. 2427-bis, comma 1, numero 2), lettera b) i motivi per i quali il valore contabile non è stato ridotto, inclusa la natura degli elementi sostanziali sui quali si basa il convincimento che tale valore possa essere recuperato.

Attivo circolante

Di seguito viene analizzato l'attivo circolante.

Rimanenze

Al 31/12/2021 non è presente il valore del conto "Lavori in corso su ordinazione" in quanto contabilizzato solo il saldo dei conti della incorporata Abruzzo Sviluppo S.p.A. alla data del 31/12/2022 per un importo pari ad euro 14.768.845. Tale valore è formato dalla somma delle rimanenze finali al 31/12/2021 di Abruzzo Sviluppo S.p.A., pari ad euro 12.722,406 al netto delle rettifiche intervenute nell'anno 2022 per euro 34.400, e la quota di variazione di competenza dell'anno 2022.

	lavori in corso su ordinazione	Totale Rimanenze
Valore inizio esercizio	0	0
Variazione nell'esercizio	14.768.845	14.768.845
Valore di fine esercizio	14.768.845	14.768.845

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito vengono analizzati i crediti iscritti nell'attivo circolante.

Crediti verso clienti e crediti verso controllanti

Di seguito la distinzione dei crediti per fatture emesse, dei crediti per fatture da emettere e altri crediti suddivisi per crediti vantati nei confronti della controllante e crediti verso altri Clienti.

Natura del Credito	Totale	crediti v /controllante	crediti v /clientela
fatture emesse	1.006.018	825.627	180.390
fatture da emettere	1.185.032	1.183.176	1.856
fatture da emettere interessi non riversati	16.079	16.079	
crediti diversi	106.594	106.594	
Fondo Svalutaz. crediti			

ex art 106 DPR 917/1986	-14.843		-14.843
	2.298.879	2.131.476	167.403

Il Fondo svalutazione crediti è una rivivenza della società incorporata accantonata negli esercizi precedenti e riferita ad altri crediti verso la clientela.

Tra i crediti verso la Regione Abruzzo si annoverano gli importi a titolo di commissioni da gestione conto terzi fatturati e/o da fatturare e non incassati, nonché la neutralizzazione del differenziale tra proventi e oneri finanziari di competenza dell'esercizio.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa della composizione dei crediti vantati nei confronti della Regione Abruzzo.

Descrizione crediti verso la controllante	Importo	
INTERREG III A Transfrontaliero Adriatico - SEA BRIDGE	3.543	
DGR 58/2018 - CREAZIONE D'IMPRESA	411.491	
Nota credito Elettronica N. 24 /22 CREAZIONE DI IMPRESA	-303.140	
Assistenza Tecnica - RISORSE PSR RUNTS	213.597	
Assistenza Tecnica - GARANZIA GIOVANI	72.770	
Assistenza Tecnica - POR FSE 2014-2020	385.563	
Assistenza Tecnica - O.C.M. UMA	41.803	
Totale crediti per fatture emesse e non incassate nel corso dell'esercizio		825.627
Fondo dei Fondi SAIM	644.945	
Fondo dei Fondi SOVVENZIONE FRI START	5.984	
Fondo di Rotazione - compenso residuo	13.820	
LR 10/2017 Rif. I.2.4 2007/2013	62.765	

Compensi diretti L.R. 16/02	7.832	
L.R. 16/02 - neutralizzazione anno 2022	40.843	
Compensi fissi L. R. 77/00 - VII Bando	13.831	
Compensi fissi L. R. 77/00 - VIII Bando	194.636	
Assistenza Tecnica L.R. 77 /00 - 2022	17.640	
Programma di Sviluppo Restart (CIPE 25/2018)	128.422	
UNATANTUM DPG020	45.901	
FSE VOUCHER	6.557	
Totale crediti per fatture da emettere		1.183.176
Compensi da interessi L.R.16 /02	16.079	
Totale crediti per fatture da emettere per interessi non riversati		16.079
IPA ADRIATIC CBC 2007-2013	78.689	
Contenzioso Ideazione su Fondo Finalizzato	27.905	
Totale crediti diversi		106.594
Totale crediti verso la controllante, Regione Abruzzo	2.131.476	

È opportuno evidenziare che per il Progetto Speedy (IPA ADRIATICA) alla data di chiusura del presente esercizio rileviamo ancora tra le poste a credito l'importo di € 78.689,03 che è stato liquidato in data 10 marzo 2023. Per tanto, ad oggi, non vi sono crediti per il progetto Speedy.

Crediti tributari

Di seguito si riporta in forma tabellare, la composizione dei crediti tributari.

Crediti Tributari	2022	2021
RITENUTE ACC. INTERESSI ATT C/C	3.622	261
CRED V/L'ERARIO	13.545	14.767
RITENUTE SU INT.NON RIVERSATI	6.187	6.461
IRES	19.172	18.368

IRAP - credito	6.554	11.554
ERARIO C/IVA	156.178	546
ACCONTI IRAP	8.864	0
ACCONTI IRES	3.017	0
Totale Crediti Tributari	217.138	51.956

Crediti verso altri

Crediti verso altri	2022	2021
Crediti per mutui LR 16/02 e rimodulazioni	1.622.356	2.703.925
Crediti per mutui LR 16/02 sofferenze	29.877.016	30.439.015
Crediti v/L.R. 16/02	31.499.372	33.142.940
Crediti v/fidejussore	736.601	736.601
Fondo svalutazione	-736.601	-736.601
Crediti v/fidejussore	0	0
Depositi cauzionali presso terzi	42.396	22.192
Crediti diversi	272	235
Anticipi per forniture e servizi	112.056	34.288
Altri crediti diversi	18.398	6.713
Crediti per rimborso partecipazioni	195	1.165
Altri crediti	173.317	64.593
Totale crediti verso altri	31.672.689	33.207.533

I crediti per mutui L.R. 16/02 attengono ai contratti di mutuo sottoscritti con i soggetti beneficiari della legge medesima ed ammontano, al 31 dicembre 2021, a complessivi € 33.142.939, di cui € 30.439.015 classificabili come crediti in sofferenza. La contabilizzazione dell'operazione è stata originariamente concepita in modo tale che l'erogazione del mutuo alle imprese beneficiarie avvenisse alle medesime condizioni previste dal contratto di finanziamento tra FiRA ed il pool di banche affinché le partite di credito e debito avessero un effetto neutro sullo Stato Patrimoniale cosicché gli interessi attivi e passivi scaturenti generassero partite di uguale importo e conseguente impatto nullo sul Conto Economico. La riconciliazione tra le poste attive e passive scaturenti dalla gestione della L.R. 16/02 è fornita nel prosieguo della presente Nota Integrativa nella sezione "Altri debiti". Dal punto di vista sostanziale, peraltro, come già evidenziato qui innanzi, si tratta di una gestione per conto della Regione Abruzzo il cui impatto effettivo sui conti della Società riguarda esclusivamente i ricavi ed i costi attinenti alla gestione. Questi crediti sono assistiti: a) da fideiussione di istituto bancario o società finanziaria vigilata (art. 107 TULB) prestata, a norma della citata legge regionale, per il buon utilizzo del finanziamento; b) da ipoteca di primo grado sugli immobili oggetto dell'investimento a garanzia del mutuo.

In linea generale, dunque, tutti i crediti verso beneficiari della L.R. 16/02 capo II e IV sono assistiti dalle medesime forme di garanzia; l'esposizione della Società verso gli enti mutuanti (pool di banche), per la provvista finanziaria originaria, è assistita da fideiussione incondizionata della Regione Abruzzo per 150 milioni di euro rilasciata dalla Regione Abruzzo in luogo dell'indebitamento diretto come da modifiche ed integrazioni intervenute nell'articolato della L.R. 16/02. La Banca Popolare di Bari, (ex La Banca Caripe) - mandataria, sta proseguendo con le azioni giudiziali per il recupero dei crediti revocati. In base alla convenzione esistente le spese di cui sopra sono convenzionalmente a carico di FiRA fatta salva la possibilità di rivalsa sui debitori. Si segnala inoltre che la garanzia fidejussoria prestata dalla Regione Abruzzo per l'importo di 150 Milioni di euro, comporta che la stessa Regione è obbligata ad assolvere alla garanzia in favore di Dexia e Banca BIIS preliminarmente con le somme accantonate nel capitolo di bilancio per 9.638.985 EURDGR 938 del 16.12.13 "Interventi a sostegno dell'economia. Garanzia fidejussoria. Costituzione fondo per pagamento rate mutuo". Non sono stati iscritti in Bilancio accantonamenti o svalutazioni a fronte di rischi su crediti verso la Regione Abruzzo derivanti dalla gestione dei mutui della L.R. 16/02 in quanto come già più volte esposto, la natura di FiRA quale mero soggetto gestore della misura ex L. R. 16/02 fa sì che i crediti trovino contropartita in debiti verso la banca finanziatrice o verso la Regione Abruzzo nel caso di interventi in surroga causati da insufficienti rimborsi da parte dei beneficiari. Come già esposto, al termine della durata di tutti

i finanziamenti, le eventuali partite residue a favore ed a carico della Regione Abruzzo verranno compensate fatto salvo il diritto di FiRA al ristoro dei costi di gestione sostenuti. Si ricorda che questi crediti sono garantiti da fidejussione bancaria o assicurativa per il buon utilizzo del finanziamento; ove la fideiussione sia stata svincolata per intervenuto collaudo, i crediti sono in ogni caso garantiti da ipoteca di primo grado sugli immobili.

Crediti verso fidejussore

A fronte dell'atto di ricognizione di debito siglato in data 16 novembre 2016, la FiRA ha incassato, nel corso degli esercizi 2016, 2017 e 2018, complessivi 1.000.000 EUR dalla Finworld SpA in ragione della escussione della fideiussione da questa rilasciata a garanzia delle obbligazioni delle società C&B Prestige S.r.l. e LCM Lavorazione Costruzione Manufatti S.r.l. rivelatesi poi insolventi. Questo importo è stato contabilizzato nella voce Debiti verso Regione per partite da rendicontare (classificata tra i Debiti verso Controllanti). Nell'ambito del citato atto di ricognizione, la Finworld si è riconosciuta ulteriormente debitrice degli interessi di mora nella misura di cui al D. Lgs n° 231/2002 con maturazione decorrente dal momento della stipula dell'atto di ricognizione (16 novembre 2016) sino alla data di pagamento integrale del debito per sorta capitale e interessi.

Poiché gli incassi sono avvenuti nell'ambito del rapporto di mandato riguardante la gestione della L.R. 16/02, anche previa acquisizione del parere di un legale, l'intero importo è stato momentaneamente accreditato su un conto patrimoniale per partite da definire in quanto si tratta di insolvenza manifestatasi in epoca anteriore al 2009, quindi riguardante l'arco temporale 2004/2009 per il quale, come si è detto, è ancora in corso con la Regione Abruzzo l'iter per la definizione della attribuzione degli oneri di gestione della misura. L'importo per interessi di mora riconosciuti a FiRA (€ 587.073 di competenza 2016, € 69.641 di competenza 2017 e € 79.887 di competenza 2018) è stato integralmente svalutato mediante accantonamento al fondo costituito ad hoc in considerazione di due elementi: i) effettiva spettanza in relazione al sottostante rapporto di mandato con la Regione Abruzzo; ii) mancato incasso in quanto, proprio in ragione del rapporto di mandato, gli importi incassati dal fidejussore sono stati integralmente accreditati alla Regione Abruzzo in attesa di definizione poiché integralmente assorbiti dall'esposizione in linea capitale del creditore inadempiente già tutta soddisfatta dalla Regione Abruzzo in favore della banca finanziatrice. Essendo intervenuta in data 23 maggio 2019 la sentenza dichiarativa di fallimento del fidejussore, si è ritenuto prudenzialmente di sospendere la contabilizzazione degli interessi di mora di competenza 2019 quali proventi e la contemporanea svalutazione del corrispondente credito.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nei crediti iscritti nell'attivo circolante con l'evidenza delle quote scadenti entro e oltre l'esercizio nonché, a i sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6), del Codice Civile, di quelle con durata residua superiore a 5 anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	50.671	-	167.403	167.403	-	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	(4.701)	-	-	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.534.943	732.810	2.131.476	2.131.476	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	51.956	165.182	217.138	217.138	-	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	33.207.532	893.291	31.672.689	4.238.281	27.434.408	27.434.408
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	34.845.102	1.786.582	34.188.706	-	27.434.408	27.434.408

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6), del Codice Civile, di seguito i crediti iscritti nell'attivo circolante vengono analizzati per area geografica.

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso collegate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritte nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
	167.403	0	0	2.131.476	0	217.138	0	31.672.689	34.188.706

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono state poste in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio nelle disponibilità liquide, il cui saldo rappresenta l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.050.685	3.295.137	5.345.822
Denaro e altri valori in cassa	5.373	(2.676)	2.697
Totale disponibilità liquide	2.056.058	3.292.461	5.348.519

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide sono in particolare costituite dal saldo dei rapporti a vista.

Si precisa che nel totale delle disponibilità di conto corrente pari a € 5.345.822, sono ricompresi i conti correnti dedicati a specifici progetti le cui risorse finanziarie sono state trasferite dalla Regione Abruzzo alla Società incorporata per le attività di gestione e per le attività finanziarie.

In particolare, sono ricomprese le risorse in attesa di reimpegno - (€ 2.103.472 secondo e terzo bando Abruzzo 2015).

Ratei e risconti attivi

Nella voce ratei e risconti attivi sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte in tali voci soltanto le quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	8.506	(3.359)	5.147
Risconti attivi	14.465	6.910	21.375
Totale ratei e risconti attivi	22.971	3.551	26.522

Non sussistono, al 31 dicembre 2022, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni. Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 7), del Codice Civile, i ratei attivi per interessi su prestiti sono relativi alla competenza al 31 dicembre 2022 degli interessi attivi su mutui erogati a valere sulla LR 16/02. Tra i risconti attivi sono contabilizzate le quote di premi assicurativi, canoni ed altri costi minori.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito viene analizzato il passivo e il patrimonio netto del bilancio d'esercizio, con evidenza ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, delle variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci del passivo, ed in particolare per le voci del patrimonio netto, per i fondi e per il trattamento di fine rapporto, della formazione e delle utilizzazioni.

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto è costituito dai mezzi propri impiegati per lo svolgimento della attività sociale.

La Società, in base a quanto previsto dall'articolo 6 del D.L. 23/2020 così come modificato dall'articolo 1, comma 266, della Legge 178/2020, disapplica, in presenza di perdite emerse nell'esercizio in corso al 31 dicembre 2020, gli obblighi previsti dal codice civile - articoli 2446, secondo e terzo comma, 2447, 2482-bis, quarto, quinto e sesto comma, e 2482-ter cod. civ. - per le perdite che superano un terzo del Capitale Sociale, entro o oltre il minimo legale, fino al quinto esercizio successivo.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4), del Codice Civile, le voci di patrimonio netto vengono nei seguenti prospetti analiticamente indicate, con evidenza della formazione e delle utilizzazioni.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numeri 7 e 7-bis), del Codice Civile, le voci di patrimonio netto e le altre riserve vengono nei seguenti prospetti analiticamente indicate, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

La perdita relativa all'esercizio 2020 pari a 727.098 è stata riportata a nuovo sulla base della delibera assembleare del 14 maggio 2021.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	5.100.000	-	-		5.100.000
Riserva legale	-	23.440	-		23.440
Altre riserve					
Riserva straordinaria	-	100.000	-		100.000
Riserva avanzo di fusione	-	-	1		-
Varie altre riserve	(2)	-	-		(1)
Totale altre riserve	(2)	100.000	1		99.999
Utili (perdite) portati a nuovo	(2.204.512)	-	-		(2.199.244)
Utile (perdita) dell'esercizio	5.269	-	-	(572.984)	(572.984)
Totale patrimonio netto	2.900.755	123.440	-	(572.984)	2.451.211

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numeri 7 e 7-bis), del Codice Civile, di seguito vengono dettagliate per le singole voci del patrimonio netto.

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	5.100.000	B
Riserva legale	23.440	A+B
Altre riserve		
Riserva straordinaria	100.000	
Varie altre riserve	(1)	
Totale altre riserve	99.999	B+A

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Totale	5.223.439	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4), del Codice Civile, di seguito si forniscono le informazioni sui fondi per rischi e oneri, con evidenza della formazione e delle utilizzazioni.

Il fondo rischi e oneri è costituito dal fondo rischi per spese legali, iscritto nel corso degli esercizi precedenti (ante 2009) a copertura delle spese legali per contenziosi in corso. Nell'esercizio 2021 si proceduto al completo utilizzo del fondo poiché i procedimenti, in precedenza oggetto di accantonamenti, non sono più in essere.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4), del Codice Civile, di seguito si forniscono le informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, con evidenza della formazione e delle utilizzazioni.

L'importo è stato calcolato a norma dell'art. 2120 del Codice Civile

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	461.944
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	130.949
Utilizzo nell'esercizio	16.841
Totale variazioni	114.108
Valore di fine esercizio	783.934

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

Di seguito viene analizzata la composizione dei debiti della società.

Debiti verso Banche per mutuo L.R. 16/02

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2022, pari a 2.643.320, comprensivo dei mutui passivi, esprime il debito per la sorte capitale del mutuo passivo acceso con il pool di banche Dexia-Crediop in data 9 febbraio 2004, per la gestione dei capi II e IV della L.R. 16/2002. Detto mutuo, contratto in quattro tranches temporali a 5, 10, 15 e 20 anni, è assistito da garanzia fidejussoria della Regione Abruzzo per 150 milioni di euro. I mutui della durata di 5 e 10 anni sono estinti. La tabella di seguito riepiloga la durata residua dei debiti verso banche corrispondente all'intervallo temporale compreso tra la data di riferimento del bilancio ed il termine contrattuale di scadenza di ciascuna operazione.

Debiti verso Banche	2022	2021
Fino a 3 mesi	686.084	686.084
da oltre 3 mesi a 1 anno	1.076.128	1.076.128
da oltre 1 anno a 5 anni	881.108	2.643.320
oltre 5 anni	0	0
Totale debiti v/ Banche - Mutuo L.R. 16/02	2.643.320	4.405.333

Debiti per acconti ricevuti dal cliente Regione Abruzzo

Acconti	2022	2021
CLIENTI C/ANT.AT PAR FSC 07-13	9.381	0
CLIENTI C/ANT.IPA ADRIATIC 07-16	23.008	0
CLIENTI C/ANT.AT POR FSE 14-20	2.799.110	0
CLIENTI C/ANT.AT POR FESR 14-20	4.693.165	0
CLIENTI C/ANT.MICROCREDITO FSE	362.007	0
CLIENTI C/ANT.INT.28 CREAZ.IMPR.	691.260	0
CLIENTI C/ANT.AT P S R 2016-2018	1.788.523	0
CLIENTI C/ANT.MICROCREDITO FSE18	202.647	0
CLIENTI C/ANT.AT DPG	546.667	0
CLIENTI C/ANT.AT PSR FEASR	3.827.543	0
CLIENTI C/ANT.AT PO FEAMP	178.843	0
CLIENTI C/ANT.MICROCREDITO FSE21	57.340	0
CLIENTI C/ANT.EXPO DUBAI 2020	393.581	0
CLIENTI C/ANT.DPA Nucleo Valutaz	314.354	0
CLIENTI C/ANT.AT REBUILDING	59.393	0
CLIENTI C/ANT.AT GARANZIAGIOVANI	242.566	0
CLIENTI C/ANT.AT UMA	139.344	0
CLIENTI C/ANT.AT Potenziam.CPI	74.538	0
CLIENTI C/ANT.INVITALIA	91.424	0
CLIENTI C/ANT.FSE DOTEdiCOMUNITA	2.229	0
CLIENTI C/ANT.AT PAR FSC 07-13Tu	1.750	0
Totale Clienti conto anticipi	16.498.675	0

La voce “Acconti”, accoglie gli anticipi ricevuti dalla Regione Abruzzo per la gestione delle attività in corso di esecuzione e oggetto delle convenzioni sottoscritte nel corso degli anni.

Pertanto, questa voce non può essere ritenuta un vero e proprio debito, in quanto riguarda fondi spesi e rendicontati annualmente al Dipartimento di competenza della Regione Abruzzo e saranno contabilizzati come ricavi solo al completamento delle attività ovvero alla scadenza delle convenzioni, ma fino ad allora saranno considerati acconti per attività in corso di esecuzione.

I debiti riportati nelle tabelle successive, fatta eccezione di altri debiti v/Regione Abruzzo (in quanto relativi a fondi vincolati), trovano copertura finanziaria sulle convenzioni, in quanto la maggior parte riguardano spese dirette di commessa, mentre la parte residua, non direttamente imputabili alla commessa in quanto spese ritenute non ammissibili dal sistema di rendicontazione dei Fondi Europei, trovano copertura finanziaria nel fondo di dotazione.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali e rappresentano le forniture di beni e servizi per l'ordinaria gestione della Società.

Debiti v/fornitori	2022	2021
fornitori	207.449	147.433
fatture da ricevere	594.337	175.512
note credito da ricevere	-10.926	
Totale composizione dei debiti v/fornitori	790.860	322.945

Debiti verso controllante

Nella tabella che segue, viene articolato il debito maturato nei confronti della controllante.

Debiti v/controllante	2022	2021
Debiti v/RA per partite da rendicontare	1.000.000	1.000.000
Fatture da ricevere per refluenze	644.455	649.156
Debiti v/gestioni PMI	36.233	36.233
Debiti diversi verso gestioni	2.843	2.843
Totale composizione dei debiti v/controllanti	1.683.530	1.688.232

La voce preponderante del debito maturato nei confronti della controllante, è riferito alle c.d. partite da rendicontare di cui sono stati approfonditi gli aspetti nella sezione crediti verso altri.

Relativamente alle refluenze delle cartolarizzazioni, queste sono maturate sulla cartolarizzazione D'Annunzio e tutti i ricavi sono stati messi a disposizione della R.A.. Detta posta rappresenta l'importo ancora da restituire al competente servizio.

Debiti Tributari

I debiti tributari accolgono le sole passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvivenza iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte). Sono state iscritte imposte di competenza dell'esercizio riferite al personale dipendente e/o assimilato.

Debiti Tributari	2022	2021
Ritenute da versare	47.134	20.605

Tra i Debiti Tributari sono compresi altresì:

Imposta sostitutiva T.F.R. euro 8.457

IRAP euro 6.366

Altri Debiti Tributari euro 7.462

Per Totale DEBITI TRIBUTARI pari ad € 69.419

I debiti verso gli istituti di previdenza e di sicurezza sociale, così come per i debiti tributari, accolgono le sole poste riferite al personale dipendente e/o assimilato.

Debiti Previdenziali	2022	2021
Inps dipendenti	24.693	23.883
Altre casse di previdenza - INPGI	0	948
Inps amministratori e sindaci	1.637	1.367
Fondo Est	216	216
Posizione Inail	-30	185
Totale composizione dei debiti v/enti previdenziali	26.517	26.599

Altri debiti

Tra gli altri debiti si annoverano € 26.996.267 quale valore dell'esborso finanziario sostenuto dalla Regione Abruzzo alla data del 31 dicembre 2022 a fronte di riscossioni da imprese beneficiarie avvenute in misura inferiore rispetto alle rate in scadenza del mutuo Dexia BIIS. Questo esborso - sostanziatosi nell'anticipazione finanziaria al momento del rimborso delle rate del mutuo originario e scaturente dai rimborsi da parte delle imprese beneficiarie in misura insufficiente rispetto ai corrispondenti impegni per rate di mutuo in scadenza - ha preservato la Regione Abruzzo dall'attivazione della fidejussione ed ha trovato capienza nella quantificazione delle economie da programma e da progetto afferenti la stessa legge regionale, nonché nei trasferimenti ricevuti dalla Regione Abruzzo per perfezionare l'operazione di parziale estinzione anticipata del mutuo intervenuta nel corso del 2013.

Altri debiti	2022	2021
Debiti verso L.R.16/02	26.996.267	26.900.784
Subtotale debiti verso L.R.16/02	26.996.267	26.900.784
Personale dipendente	189.690	152.256
Altri debiti verso la Regione Abruzzo	2.165.099	-
Altri	31.226	34.185
Totale altri debiti	29.382.282	27.087.225

Quanto agli altri debiti verso la Regione Abruzzo, questi sono riferiti a:

Descrizione Voce	importo
a) Regione Abruzzo debiti per Gestione finanziaria Secondo Bando Abruzzo 2015	822.575
b) Regione Abruzzo debiti per Gestione finanziaria Terzo Bando Abruzzo 2015	1.258.950
c) Regione Abruzzo debiti c/contributi beneficiari int.28 Vocazione impresa	83.574
Totale debiti V'Regione Abruzzo	2.165.099

La voce "Altri debiti v/Regione Abruzzo" è relativa a fondi vincolati trasferiti dalla Regione Abruzzo per la gestione finanziaria dei Bandi Regionali, la cui erogazione è autorizzata esclusivamente dalla Regione Abruzzo, pertanto non dipende dalla volontà della società.

In particolare:

- le risorse relative al II e III bando Abruzzo 2015, sono in attesa di essere reimpiegate secondo le indicazioni della Regione, e riguardano trasferimenti relativi alla gestione finanziaria del II e del III bando Abruzzo 2015. Le risorse regionali in oggetto, per un importo complessivo di € 2.081.525, sono relativi all'Accordo di Programma "Abruzzo 2015" e nello specifico alle economie derivanti dalla gestione di N. 2 Bandi sui Contratti di Rete. A seguito della chiusura dell'Accordo di Programma "Abruzzo 2015", nel dicembre 2016. Abruzzo Sviluppo S.p.A., dopo aver trasmesso alla Regione Abruzzo una relazione conclusiva delle attività, ha chiesto formalmente con Nota Prot.n. 2017/MDM/893 del 25/5/2017 indirizzata al Presidente della Giunta Regionale e al Direttore Generale della Regione Abruzzo il reimpiego delle economie derivanti dalla gestione dei precedenti bandi attraverso l'emanazione di un nuovo bando, richiesta formulata più volte anche successivamente per le vie brevi senza ottenere una risposta ufficiale. In data 28/02/2018, Abruzzo Sviluppo S.p.A. con nota Prot. n. 2018/MDM/506, in ordine all'ammontare delle economie, confermando quanto già trasmesso con Nota Prot. n. 2017/MDM/544 del 31/03/2017, comunicava di restare a disposizione per ogni ulteriore eventuale chiarimento e indicazioni in merito alla in attesa di indicazione in merito alla restituzione delle suddette somme. Anche in questo caso la comunicazione è stata formulata più volte anche successivamente per le vie brevi senza ottenere una risposta ufficiale.
- Le risorse relative all'Intervento "Vocazione Impresa", sono in attesa di essere erogate a favore dei beneficiari del relativo bando, e riguardano trasferimenti relativi alla gestione finanziaria del bando Creazione di Impresa Intervento 28. In particolare, le risorse regionali in oggetto, per un importo complessivo di € 83.574 è l'importo residuo trasferito dalla Regione Abruzzo per la gestione finanziaria dell'Intervento n. 28 – Assegno di ricollocazione Plus – Creazione di Impresa – PO FSE Abruzzo 2017-2018-2019, il cui bando è stato pubblicato nel 2018 ed è in fase di erogazione. L'inizio delle erogazioni delle anticipazioni e dei saldi delle pratiche ai beneficiari, è iniziata a partire dall'ottobre 2019, a seguito delle richieste da parte dei beneficiari in base ai loro tempi di realizzazione degli investimenti. Inoltre è da evidenziare che l'autorizzazione all'erogazione delle risorse ai beneficiari è di esclusiva competenza dalla Regione Abruzzo e che in seguito all'emergenza sanitaria dovuta al Covid 19 il termine della commessa dell'Intervento n. 28 – Assegno di ricollocazione Plus – Creazione di Impresa – PO FSE Abruzzo 2017-2018-2019, inizialmente previsto alla fine del 31/12/2020, è stato prorogato nel 2022 in quanto posticipato in questo esercizio il termine di ultimazione degli investimenti da parte dei beneficiari a seguito del prorogarsi dello stato di emergenza.

Si rammenta che la misura del Debito verso la Regione per la L.R. 16/02 si è incrementata nel corso degli anni allorquando questa abbia effettuato pagamenti di rate scadute per le quali i relativi beneficiari non avessero provveduto al rispettivo rimborso. Relativamente all'esercizio 2021, la consistenza del debito è diminuita in quanto, grazie ai rientri intervenuti nel corso dell'esercizio. La Società ha accumulato disponibilità liquide che sono state utilizzate per onorare le rate del mutuo Dexia Crediop S.p.a. (di seguito anche "Dexia") in scadenza nel corso dell'esercizio.

Legge Regionale n° 16/2002	2022	2021
Disponibilità liquide	391.439	605.884
Credit per sorta capitale	1.622.356	2.703.925
per sofferenze e rimodulazioni	2.196.129	2.108.958
per rate sospese Covid	288.875	288.875
per mutui revocati	27.392.012	28.041.182
Ammontare dei crediti	31.499.372	33.142.939
Debiti per mutuo Dexia	2.643.320	4.405.533
per esborso finanziario Regione Abruzzo	26.996.267	26.900.784
Ammontare dei debiti	29.639.586	31.306.316

Con riferimento all'emergenza epidemiologica da COVID19 e alla L.R. 16/02, l'ordinanza n. 9 del 18 marzo 2020 a firma del Presidente della Regione Abruzzo, ha stabilito che:

1. Per tutti gli interventi connessi all'attuazione della Legge Regionale 20 luglio 2002, n. 16 il rimborso dei prestiti ad oggi concessi da FiRA è sospeso a partire dalla rata del mese di marzo 2020 e fino al 30 settembre 2020.
2. Possono beneficiare della sospensione e di un corrispondente allungamento della durata dei piani di ammortamento i soggetti che sono in regola con i pagamenti, coloro che hanno presentato un piano di rientro delle morosità pregresse e fatta eccezione per coloro che non intendano avvalersi della sospensione.
3. Tutti i termini perentori in corso posti a carico dei soggetti beneficiari delle misure di cui al punto 1 stabiliti nei rispettivi avvisi (ad esempio termine per completare il progetto, termine per la rendicontazione, termine per la richiesta di variazione, ecc.) con scadenza dal 1° marzo 2020 sono sospesi fino al 30 settembre 2020.
4. FiRA deve attivarsi dal punto di vista operativo, fornendo ai beneficiari tutte le opportune informazioni al fine di dare attuazione alla presente ordinanza.
5. Durante la durata del periodo di sospensione dei rimborsi non sarà applicato alcun tasso di interesse.
6. FiRA deve attivarsi al fine di dare la più ampia diffusione alla presente ordinanza.

A questo titolo sono pervenute n° 10 richieste di sospensione nell'esercizio 2020, per un totale di euro 177.984. Il decreto legge N°73 del 25/05/2021 ha concesso alle stesse aziende di poter beneficiare di un ulteriore proroga della moratoria fino a dicembre 2021. L'importo totale delle rate che hanno beneficiato di questa sospensione ammonta a 288.257 €.

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4), del Codice Civile, di seguito vengono analizzate le variazioni intervenute nei debiti con evidenza delle quote scadenti entro e oltre l'esercizio nonché, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6) del Codice Civile, di quelli con durata residua superiore a 5 anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	4.405.533	(1.762.213)	2.643.320	1.762.213	881.107
Acconti	-	16.498.675	16.498.675	16.498.675	-
Debiti verso fornitori	322.945	467.915	790.860	790.860	-
Debiti verso controllanti	1.688.232	(4.702)	1.683.530	1.683.530	-
Debiti tributari	20.605	48.814	69.419	69.419	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	26.599	(83)	26.516	26.516	-
Altri debiti	27.087.224	2.295.058	29.382.282	220.916	29.161.366
Totale debiti	33.551.138	17.543.464	51.094.602	21.052.129	30.042.473

Suddivisione dei debiti per area geografica

Di seguito si riporta la suddivisione dei Debiti per Area Geografica:

	Area geografica	Obbligazioni	Obbligazioni convertibili	Debiti verso soci per finanziamenti	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti rappresentati da titoli di credito	Debiti verso imprese controllate	Debiti verso imprese collegate c
Totale	ITALIA	0	0	0	2.643.320	0	16.498.675	790.860	0	0	0

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6) del Codice Civile di seguito si evidenzia, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzia reale sui beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	2.643.320	2.643.320
Acconti	16.498.675	16.498.675
Debiti verso fornitori	790.860	790.860
Debiti verso controllanti	1.683.530	1.683.530
Debiti tributari	69.419	69.419
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	26.516	26.516
Altri debiti	29.382.282	29.382.282
Totale debiti	51.094.602	51.094.602

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non presente.

Ratei e risconti passivi

Nella voce ratei e risconti passivi sono iscritti i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte in tali voci soltanto le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	31.109	(7.183)	23.926
Risconti passivi	4.800	-	4.800
Totale ratei e risconti passivi	35.909	(7.183)	28.726

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale.

Non sussistono, alla data del 31 dicembre 2022, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 7), del Codice Civile, la composizione della voce è così dettagliata:

Nei ratei passivi sono contabilizzati esclusivamente gli interessi maturati per competenza sul mutuo Dexia contratto per la gestione della LR 16/02 Capi II e IV. Detti ratei sono iscritti al netto dei contributi in conto interessi sulla medesima legge regionale. Le somme relative agli interessi agevolati, sono depositati su un conto corrente contrattualmente vincolato all'operazione.

Nota integrativa, conto economico

Il valore della produzione è costituito dai ricavi delle vendite e delle prestazioni e dagli altri ricavi e proventi.

Valore della produzione

Valore della Produzione	2022	2021	variazioni
A 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.669.886	820.088	2.849.798
A 3) variazione dei lavori in corso su ordinazione	2.046.439	0	2.046.439
A 5) Altri ricavi e proventi	283.373	565.305	- 281.932
Totale Valore della produzione	5.999.699	1.385.394	4.614.305

Non si è usufruito di alcun contributo né a fondo perduto, né in conto esercizio per l'emergenza Covid che per altro. Si evidenzia che nel corso dell'anno 2022 la Regione Abruzzo ai sensi della Legge Regionale n. 1 del 29.01.2019 – Fondo di Dotazione Abruzzo Sviluppo S.p.a., rif. Art. 5 Legge Regionale n. 40 del 08.08.2012, ha erogato ad Abruzzo Sviluppo un importo pari ad Euro 150.000,00 contabilizzato nella voce "Ricavi e Proventi Diversi".

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10) del Codice Civile, di seguito si evidenzia la suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività.

Ricavi dalle vendite e dalle prestazioni

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2022	2021
Compensi LR 77/2000	208.467	305.461
Compensi "FONDO PERDUTO"	0	111.066
Compensi "AIUTA IMPRESA"	0	44.545
Compensi L.R. 16/02 Domenici	7.832	7.832
Compensi "FONDO DEI FONDI SAIM"	19.704	70.780
Compensi L.R. 10/27 Rifinz.I.2.4	62.765	50.302
Compensi "RESTART" CIPE	128.422	147.411
Compensi "UNA TANTUM" DPG20	45.901	24.590
Compensi "VOUCHER" POR FSE	6.557	0
Interessi Attivi Gestioni	23.797	24.851
Ricavi Ricerca Mappatura aree produttive	285.641	0
Ricavi Fondo Microcredito FSE	2.077.901	0
Ricavi F.do Microcredito NM 2018	480.750	0
Ricavi Aggiornamento PTA	173.770	0
Ricavi NIAF	49.532	0
Ricavi F.do Microcredito NM2021	37.659	0
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.608.699	786.838
Coworking - prestazioni di servizi -	61.187	33.250
Totale servizi	61.187	33.250
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.669.886	820.088

I ricavi delle vendite e delle prestazioni si riferiscono principalmente alle commissioni maturate al 31 dicembre 2022 a norma di contratto o di convenzioni con la mandataria e comprendono interessi attivi maturati su fondi gestiti al lordo delle ritenute fiscali. Oltre alle commissioni derivanti dall'attività di gestione propria della Società, la voce include anche i proventi derivanti dalle attività della società incorporata nonché dai servizi prestati nel Coworking di FiraStation.

Variazione dei lavori in corso su ordinazione.

I ricavi maturati relativi ad attività e servizi erogati nell'anno vengono valorizzati in bilancio mano a mano che vengono eseguiti. Il criterio della percentuale di completamento utilizzato per questa tipologia di contabilizzazione è soddisfatto in quanto, così come esplicitato nella nota integrativa nella sezione "Criteri di valutazione", nelle convenzioni sottoscritte con la Regione Abruzzo e altri Enti, è definito in modo puntuale il criterio di determinazione del corrispettivo pattuito, le modalità e i tempi di erogazione delle attività. Inoltre, vi è un continuo riscontro con la committente del lavoro svolto in quanto informata periodicamente dello stato di avanzamento delle attività sia formalmente, attraverso relazioni dettagliate, che informalmente attraverso riunioni.

L'unica eccezione riguarda le commesse a valere sui Fondi dell'Unione Europea, per i quali esiste un apposito regolamento di gestione e valorizzazione delle stesse, e quelle relative alla commessa Fondo Microcredito FSE per le quali è stato convenuto una rendicontazione delle spese di gestione al costo, pertanto, la contabilizzazione dei valori coincide con i costi di gestione rimborsati dalla Regione Abruzzo, committente, dopo aver eseguito un controllo di I livello degli stessi.

Variazione delle Rimanenze	2022	Di cui A.S. 2022
Rimanenze Finali	(14.768.845,56)	(14.768.845,56)
Rimanenze Iniziali	12.722.406,45	12.722.406,45
Totale Variazione	(2.046.439,11)	(2.046.439,11)

La quota del ricavo di competenza economica dell'esercizio è data dalla variazione delle rimanenze ovvero dalla differenza tra il valore delle rimanenze finali al 31/12/2022 e il valore delle rimanenze iniziali risultante al 01/01/2022. Il valore delle rimanenze iniziali non è altro che il totale del valore delle attività svolte dalla sottoscrizione di quella commessa alla data di chiusura dell'esercizio precedente.

Si precisa che il valore delle Rimanenze Iniziali corrisponde all'acquisizione dei saldi della incorporata Abruzzo Sviluppo alla data del 02/01/2022 quali valori delle Rimanenze Finali.

Il valore delle rimanenze finali è dato invece dalla somma delle rimanenze iniziali e il valore delle attività svolte nell'esercizio di chiusura dell'attuale bilancio annualità 2022, in modo da valorizzare la quota di ricavo di competenza dell'anno. Nel caso di completamento delle attività, scadenza convenzione, nello stesso anno a fine esercizio il valore si contabilizzerà nella voce di Ricavo della commessa, anziché a Rimanenza finale in corso, e il valore delle rimanenze iniziali si confronterà con il relativo ricavo. Se nell'anno di completamento della commessa la rimanenza iniziale risulta maggiore del ricavo finale si registrerà un impatto negativo sul risultato di esercizio dovuta ad un mancato riconoscimento delle attività svolte. Nel caso in cui il ricavo risulti maggiore del valore delle rimanenze iniziali si registrerà un impatto positivo sul risultato di esercizio. Nel caso di attività o spese non riconosciute dalla committente successivamente alla chiusura dell'esercizio si procederà alla rettifica del valore della relativa rimanenza iscritta in bilancio. Nell'attuale bilancio il delta tra le rimanenze finali e le rimanenze iniziali genera ricavi per € 2.046.439.

Altri ricavi e proventi

Altri ricavi e Proventi	2022	2021
Ricavi Fondo di Dotazione 2022	150.000	
Altri ricavi per Rimborsi Spese di Lite	73.094	145.819
Sopravvenienze Attive	47.341	357.822
Ricavi dipendenti distaccati	17.640	21.336
Ricavi attività Sub-Service	-	753
Refluenze seconda cartolarizzazione	- 4.702	39.574

Altri ricavi e Proventi	2022	2021
Altri ricavi e proventi	283.373	565.305

La voce Ricavi per rimborso spese di lite è riferita principalmente al rimborso delle spese legali anticipate e sostenute nelle procedure attivate per il recupero crediti della Legge 16/02.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10) del Codice Civile, di seguito si evidenzia la suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica.

	Area geografica	Valore esercizio corrente
Totale	ITALIA	3.669.886

Costi della produzione

	2022	2021	Variazioni
Costi della produzione	6.587.253	1.409.681	5.177.572

Di seguito si analizzano le componenti del costo della produzione.

Costi della Produzione	2022	2021	variazioni
Materie Prime	4.947	5.590	(642)
Servizi	4.970.792	481.477	4.489.316
Godimento beni di terzi	136.181	76.380	59.801
Salari e Stipendi	960.787	595.291	365.496
Oneri Sociali	201.642	134.109	67.534
Trattamento di Fine Rapporto	130.949	61.174	69.775
Ammortamento immobilizzazioni Immateriali	2.377	6.128	(3.751)
Ammortamento immobilizzazioni Materiali	12.414	11.306	1.108
Oneri diversi di gestione	167.162	38.226	128.937
Totale Costi della Produzione	6.587.253	1.409.681	5.177.572

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Si riferiscono all'acquisto di cancelleria, di materiale di consumo, e di materiale sanitario Covid.

Costi per servizi

B 7) Costi per Servizi	2022	2021	variazioni
Commissioni Passive	4.460.605	229.559	4.231.046
Compenso Amministratori e sindaci	223.119	99.881	123.238
Spese Legali	67.776	10.352	57.424
Servizi amministrativi con fattura	28.663	21.665	6.998
Spese professionali di supporto e di staff	17.653	15.862	1.791

Revisione Contabile	15.290	8.010	7.280
Utenze	53.487	27.297	26.190
Spese di formazione, buoni pasto, trasferte,	29.717	19.918	9.799
Servizi	13.716	13.979	(263)
Costi indeducibili	21.394	1.905	19.489
Assicurazioni	18.973	16.995	1.978
Manutenzioni	15.508	15.570	(62)
Pubblicità e Sponsorizzazioni	2.459	485	1.974
Spese diverse	2.433	0	2.433
Totale Costi per Servizi	4.970.792	481.477	4.489.316

Tra le commissioni passive si annoverano i costi direttamente riconducibili alle convenzioni attive. Più nel dettaglio, si veda la tabella che segue.

B 7) Costi per Servizi	2022	2021
SPESE LEGALI LR16/02 COMM. PASS.	25.553	0
SPESE L.R. 16/02 SU COMM PASS	0	101.021
SPESE L.R. 77/00 SU COMM PASS	20	70
SPESE L.R.25 PRIMA CAS SU C.PASS	1.922	0
COMP.CO.CO.PRO. su COMM.PASS.	0	1.500
SPESE su COMM PASS.SERV.COMPLEM.	46.791	42.550
SPESE 2° CARTOLAR SU COMM PASS		39.574
ONERI BANC DA GESTIONI	1.531	1.579
SPESE LEGALI su com.pass F.ROTAZ	9.881	
SPESE SU COMM PASS SAIM	5.800	39.239
CONSULsuCOMM PASS L.R.10/2017	12.000	4.025
COMUNICAZIONE L.R.10/2017	2.500	
COMUNICAZIONE CIPE nr.25/2018	5.400	
CONSUL.ESTERNE CIPE nr.25/2018	2.915	
COMPENSI CO.CO.CO.CIPE 25/2018	4.906	
ONERI PREVID.CO.CO.CO CIPE25/18	1.146	
SPESE su COMM PASS.F.DO ROTAZ	13	
COMPENSI A TERZI su Commesse	344.835	
RISTORANTI/ALBERGHI su Commesse	12.425	
VIAGGI su Commesse	45.372	
PRESTAZIONI PROFESSIONALI A.T.	3.937.933	
RIMBORSI SPESE CONSULENTI	4.366	
Cartolarizzazione	(4.702)	39.574
Commissioni Passive	4.460.605,07	229.558,70

Costi per godimento beni di terzi

Si riferiscono alla locazione degli immobili e al noleggio delle macchine multifunzioni. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è riconducibile all'operazione di incorporazione societaria.

Costi per il personale

La voce comprende l'intero costo per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Costi per il personale	2022	2021	variazioni
Salari e Stipendi	960.787	595.291	365.496
Oneri Sociali e Previdenziali	201.642	134.109	67.534
Trattamento di Fine Rapporto dell'esercizio	130.949	61.174	69.775
Totale Costi per il personale	1.293.379	790.574	502.805

Il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicato è quello del settore Terziario comparto Commercio.

Forza Lavoro	2022	2021
Quadri	2	2
Impiegati	17	17
Operai	1	1
Totale	20	20

Gli effetti contabili della operazione di fusione per incorporazione sono tali per cui il costo del personale dipendente, nell'esercizio 2022 è comprensivo del costo sostenuto dalla incorporata e dalla incorporante mentre il numero dei dipendenti al 31 dicembre 2022 resta invariato. L'aumento del costo del personale è dovuto al fatto che nello stesso viene conteggiato il valore relativo all'incorporata seppur il numero di dipendenti resti invariato rispetto all'esercizio 2021. L'incremento di personale diviene effettivo a decorrere dal 01.01.2023

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

Si riporta il dettaglio degli oneri diversi di gestione in forma tabellare.

Oneri diversi di gestione	2022	2021	variazioni
Sopravvenienze passive	95.520	12.270	83.250
Oneri da contenzioso giudiziale	35.646	7.376	28.270
Multe e Ammende	13.544	388	13.156
Tassa sui rifiuti	8.500	6.318	2.182
Quote Associazioni	6.900	6.900	0
Imposta di registro	4.078	1.239	2.839
Tassa Annuale di vidimazione dei libri sociali	826	516	310
Diritti CCIAA	801	297	504
Ires anticipata	720		720
Abbuoni e Arrotondamenti passivi	398	17	381
Valori bollati	133	304	(171)
Tassa di circolazione	96	41	55
Erogazioni liberali	-	2.559	(2.559)
Totale oneri diversi di gestione	167.162	38.225	128.937

Tra le voci più significative emergono le sopravvenienze passive che attengono a tagli sulle rendicontazioni presentate, il rigetto del ricorso avverso un Avviso di accertamento per IRAP 2016, oltre alla contabilizzazione di altri oneri di competenza dell'esercizio precedente. Tra gli oneri da contenzioso giudiziale si annoverano oneri scaturenti dalla definizione avversa di una sentenza che hanno visto la Società soccombere al rimborso spese di lite.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari di competenza sono di seguito analizzati.

Proventi e Oneri Finanziari	2022	2021	variazioni
Proventi diversi dai precedenti	95.716	153.770	(58.054)
(interessi ed altri oneri finanziari)	(81.146)	(122.684)	41.539
Totale Proventi e Oneri Finanziari	14.570	31.086	(16.516)

Quanto alla composizione gestione finanziaria, si illustra di seguito la tabella con l'indicazione degli interessi attivi e proventi finanziari e degli interessi passivi e oneri finanziari allo scopo di dare evidenza della neutralizzazione degli effetti economici conseguenti la gestione della L.R. 16/02.

Altri Proventi e Oneri finanziari con evidenza degli effetti della Neutralizzazione finanziaria della LR 16/02	2022	2021	variazioni
Interessi Attivi di Mora L.R. 16/02	25.159	94.006	(68.847)
Interessi Attivi Mutuo L.R. 16/02	15.144	23.243	(8.099)
Altri Proventi Finanziari	40.843	5.435	35.408
Interessi Passivi su Mutuo Dexia L. R. 16/02	(81.146)	(122.684)	41.539
Totale proventi e oneri finanziari LR 16 /02	-	-	-
Abbuoni Sconti e altri Interessi Attivi	718	83	635
Interessi attivi su depositi bancari	13.853	31.003	(17.150)
Totale proventi e oneri finanziari FiRA SpA	14.570	31.086	(16.516)

Gli interessi su depositi bancari rappresentano le somme maturate a titolo di interessi sui rapporti di conto corrente attivi intrattenuti con le banche.

Gli interessi per crediti verso la clientela sono relativi ad interessi maturati al 31 dicembre 2022 sui mutui erogati ai beneficiari della L.R. 16/02. Gli interessi attivi di mora sono rilevati solo al momento della loro riscossione a seguito

delle azioni esecutive nei confronti delle imprese debtrici e non sono imputati pro-rata temporis come avviene sugli interessi attivi sui mutui. Gli interessi passivi su mutui sono relativi agli interessi sul mutuo Dexia maturati al 31 dicembre 2022.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 12) del Codice Civile, di seguito viene dettagliata la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari, indicati nell'art. 2425, numero 17) del Codice Civile, relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche, e ad altri.

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	81.146
Totale	81.146

A commento si evidenzia che detto importo è riferito agli interessi passivi su Mutuo Dexia per la L.R. 16/02.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Non effettuate.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Non sono state accantonate imposte di competenza dell'esercizio in assenza dei relativi presupposti.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito si forniscono le informazioni previste dalla normativa vigente.

Dati sull'occupazione

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 15) del Codice Civile, di seguito risulta il numero medio dei dipendenti della società, ripartito per categoria.

	Numero medio
Quadri	2
Impiegati	17
Operai	1
Totale Dipendenti	20

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 16) del Codice Civile, di seguito risulta l'ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi agli amministratori ed ai sindaci, cumulativamente per ciascuna categoria, precisando il tasso d'interesse, le principali condizioni e gli importi rimborsati, cancellati o oggetto di rinuncia, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, precisando il totale per ciascuna categoria.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	161.838	61.281

I compensi di amministratori e sindaci sono stati erogati nei limiti del deliberato assembleare. Nella tabella sono riportati i compensi di amministratori e sindaci ed includono gli oneri previdenziali e comprendono il costo degli Amministratori e Sindaci della società incorporata Abruzzo Sviluppo Spa.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 16-bis) del Codice Civile, di seguito risulta l'ammontare dei corrispettivi spettanti alla società di revisione legale per la revisione annuale dei conti, l'importo totale dei corrispettivi di competenza per altri servizi diversi dalla revisione contabile e comprendono il costo dell'organo di controllo della società incorporata Abruzzo Sviluppo Spa.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	15.290
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	15.290

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nulla da evidenziare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Le operazioni che la Società ha realizzato con le parti correlate risultano concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La Società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale. La tabella di seguito espone il totale dei fondi di terzi gestiti al 31 dicembre 2022 e comprende i valori da fusione della società incorporata per l'attività del Microcredito.

Gestione Fondi di Terzi	2022	2021
L.R.30/95 e 118/96	30.865	30.576
POP 94/96	-	509
L.R. 121/97 - CENTRI STORICI	68.083	68.103
L.R.99/99 - QUALITA'	92.283	92.302
L.R.58/98 - INNOVAZIONE TECNOLOGIE e ABB.TASSO	332.546	332.702
LR 77/00 7° Bando - TURISMO	6.996.559	7.439.421
LR 77/00 8° Bando - TURISMO	9.866.440	10.680.200
LR 25/01 8° Bando - PRIMA CASA	125.732	125.744
DOCUP INDUSTRIA	641.064	640.962
DOCUP TURISMO MONO/PIT 3.3.2	178.170	177.897
PIT INDUSTRIA	77.916	77.968
LR 16/2002 _ LR 5/2003	5.357.396	5.461.162
L.R. 7/03 - NUOVO CAP.RISCHIO	819	987
MICROCREDITO	90.413	90.542
FONDO DI ROTAZIONE	3.035.874	3.056.889
AIUTI DI STATO MARINERIA PESCARRESE	8.425	8.578
FONDO DEI FONDI SAIM	15.038.069	17.169.794
PROGETTO MULTIASSE BANDO APPABRUZZO LINEA B	127.946	128.110
DELIBERA CIPE nr.49/2016	3.799.944	-
MICROCREDITO FONDO MADRE	1.369.767	
MICROCREDITO NM2018	3.340.147	
MICROCREDITO NM2021	1.724.777	
MICROCREDITO	325.404	
TOTALE FONDI	52.628.639	45.582.445
PARTECIPAZIONI PMI	645.519	645.519
PARTECIPAZIONI STARTUP	10.470.295	14.422.295
TOTALE COMPLESSIVO	63.744.453	60.650.259

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-quater) del Codice Civile, non si sono verificati fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4, del Codice Civile si espone di seguito prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della società o dell'ente che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento.

Si rammenta che la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Regione Abruzzo, secondo quanto disposto dagli articoli 2497 sexies e 2497 septies del Codice Civile, in quanto soggetta al controllo analogo esercitato dallo stesso Ente, trattandosi di società c.d. in house. dell'art. 2497 bis del Codice Civile, si provvede ad

esporre il prospetto riepilogativo dei dati essenziali del Rendiconto Generale per l'esercizio 2021 della Regione Abruzzo, soggetto esercitante l'attività di controllo analogo, approvato con la Legge Regionale 13 dicembre 2022, pubblicato sul BURA ordinario n. 50 del 14 dicembre 2022
(cfr. <https://www.regione.abruzzo.it/content/bilanci-consuntivi-e-documenti-di-rendicontazione>)

La situazione patrimoniale attiva al 1° gennaio 2021 ed al 31 dicembre 2021 è determinata rispettivamente in euro 3.581.671.565,81 ed in euro 3.592.874.577,91, in base alle seguenti risultanze:

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	2021	2020
A) CREDITI VS LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
Totale Immobilizzazioni Materiali	158.954.001,93	148.192.441,00
Totale Immobilizzazioni Immateriali	23.806.375,78	23.539.173,52
Totale Immobilizzazioni Finanziarie	351.707.168,83	338.819.923,01
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	534.467.546,54	510.551.537,53
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
RIMANENZE	0	0
CREDITI	2.318.005.307,38	2.290.562.655,78
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTIT. IMMOB.NI	205.206,70	209.299,90
DISPONIBILITA' LIQUIDE	740.196.517,29	748.348.072,60
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	3.058.407.031,37	3.071.120.028,28
RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE ATTIVO	3.592.874.577,91	3.581.671.565,81
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	2021	2020
A) PATRIMONIO NETTO	- 641.495.306,26	881.025.691,39
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)	86.776.649,78	147.609.207,13
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (C)	0,00	0,00
D) DEBITI		
TOTALE DEBITI (D)	3.447.418.852,09	3.655.270.098,66
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
TOTALE RATEI E RISCONTI E CONTRIB. INVEST.	700.174.382,30	659.817.951,41
TOTALE PASSIVO	3.592.874.577,91	3.581.671.565,81

La situazione patrimoniale passiva al 1° gennaio 2021 ed al 31 dicembre 2021 è determinata rispettivamente in euro 3.581.671.565,81 ed in euro 3.592.874.577,91, in base alle seguenti risultanze:

Il risultato economico dell'esercizio 2021 è determinato in euro 239.530.385,13, sulla base delle seguenti risultanze:

ESERCIZIO	2021
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	3.693.687.585,55
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	3.456.546.922,43

ESERCIZIO	2021
DIFFERENZA A – B	237.140.663,12
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	
Totale Proventi Finanziari	17.511,01
Totale Oneri Finanziari	50.872.744,51
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	(50.855.233,50)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(5.814.379,88)
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	
Totale Proventi Straordinari	109.875.555,35
Totale Oneri Straordinari	46.692.270,47
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)	63.183.284,88
Risultato Prima delle Imposte	243.654.334,62
Imposte	4.123.949,49
Risultato dell'Esercizio	239.530.385,13

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La società nel corso dell'esercizio 2022 ha beneficiato dell'agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate – Decontribuzione SUD – ai sensi dell'art. 1, commi da 161 a 168 della Legge 30 Dicembre 2020, n. 178 (Legge di Bilancio 2021)

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-septies) del Codice Civile, si propone all'Assemblea il Rinvio a nuovo della Perdita di € 572.984,13

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Dott. GIACOMO D'IGNAZIO).

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Giacomo D'Ignazio, dichiara che il presente documento informatico è corrispondente a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali o comunque conservato presso la sede della società.

D'IGNAZIO GIACOMO

Il sottoscritto Di Giannatale Federico, ai sensi dell'art. 31 comma 2 - quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società

DI GIANNATALE FEDERICO



Sede in Pescara (PE) via Enzo Ferrari 155 CAP 65124 - Capitale Sociale Euro 5.100.000,00

Relazione sulla gestione del bilancio al 31 dicembre 2022

Spettabile Socio,

l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, registra una perdita d'esercizio pari a **€572.984**.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

FiRA SpA (di seguito anche la “Società”), quale società strumentale della Regione Abruzzo, è attiva nella gestione di fondi regionali ed europei, destinati ad agevolazioni da erogare in favore di imprese, enti e privati operanti nel territorio regionale, curandone la corretta gestione in ottemperanza alle norme ed agli indirizzi operativi convenzionalmente ricevuti.

Come è a Voi noto il Socio Regione Abruzzo con legge n° 22/2022 ha autorizzato la conclusione della fusione per incorporazione della società Abruzzo Sviluppo in FiRA SpA. La fusione si è perfezionata con atto Notarile in data 16 dicembre 2022 registrato in Pescara il 23 dicembre 2022.

Gli effetti giuridici della fusione decorrono, ai sensi dell'art. 2504 bis del cc dal primo giorno del mese successivo alla data in cui è avvenuta l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 ovvero dal 1° gennaio 2023.

Quanto agli effetti contabili, questi decorrono dal 1° gennaio 2022 come disposto dall'art. 2501-ter comma 1 numero 6 del cc (imputazione a bilancio delle operazioni delle società partecipanti alla fusione), ossia decorreranno dal primo giorno dell'esercizio sociale dell'incorporante, nel corso del quale si è perfezionata la Fusione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2504 bis comma 2 c.c.. A partire da tale data, pertanto, le operazioni della Società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante; anche gli effetti fiscali (art.172, comma nono, D.P.R. 22dicembre 1986 n.917) questi decorrono dal primo giorno dell'esercizio sociale della stessa Società incorporante nel corso del quale si sono verificati gli effetti della fusione. Per questo motivo, visto l'esiguo tempo che gli uffici e gli organi di controllo hanno avuto per perfezionare il riallineamento contabile, il Cda il 31 marzo 2023, a norma di statuto e di legge ha deliberato lo slittamento dei termini di approvazione del presente bilancio.

In data 13 febbraio 2023 l'Assemblea del Socio unico ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione che resterà in carica sino ad approvazione del bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2025.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Pescara in Via Enzo Ferrari 155 e nella sede secondaria denominata co-working Station, all'interno della stazione Ferroviaria di Pescara. Restano temporaneamente aperti gli uffici amministrativi siti in Corso Vittorio Emanuele n° 49 che ospitavano la sede della società incorporata Abruzzo Sviluppo SpA.

Il Consiglio Regionale ospita dallo scorso 9 febbraio 2022, presso il Palazzo dell'Emiciclo in L'Aquila, lo sportello 'Fira Orienta': un presidio grazie al quale la Finanziaria Regionale Abruzzese sarà più vicina al territorio e alle sue esigenze come autorevole consulenza per imprese e professionisti.

Andamento della gestione

Parte generale

Prima di procedere con l'analisi del bilancio e gli effetti che questo primo Bilancio unificato delle due Società hanno prodotto, occorre soffermarsi sulla circostanza che con il Decreto Legge n. 24 del 24 marzo, il Consiglio dei Ministri ha disposto al 31 marzo 2022 la chiusura dello stato di emergenza dichiarato il 31 gennaio 2020 per contrastare la diffusione dell'epidemia da Covid-19. Il carattere diffusivo di questa epidemia e il rapido incremento dei casi di contagio hanno

imposto da subito l'adozione di misure urgenti atte a consentire modalità di svolgimento della prestazione lavorativa in termini di flessibilità, così come disposto dalle disposizioni normative susseguitesi durante tutto il periodo.

La Società anche per l'esercizio 2022, ha favorito il c.d. "lavoro agile" in maniera ridotta a partire dal termine del periodo emergenziale con i dipendenti che venivano autorizzati a svolgere le proprie attività da casa in modalità *telelavoro*.

Andamento dei mercati in cui opera la Società

FiRA è società in house providing della Regione Abruzzo. La Regione esercita sulla Società il controllo analogo a quello esercitato sulle proprie strutture. Il controllo analogo è svolto nel rispetto delle disposizioni regionali in materia e del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e successive modifiche ed integrazioni oltre che dal disciplinare per il controllo analogo per le società in house della Regione Abruzzo, approvato con DGR n° 109 del 14/03/2017 e *s.m.i.*.

La Regione detiene poteri di indirizzo, direzione, coordinamento, controllo e supervisione delle attività della Società, nel rispetto dei principi e delle disposizioni del diritto europeo e della legislazione nazionale vigenti in materia, secondo le modalità previste dallo Statuto sociale.

FiRA da sempre ha ricoperto un ruolo strategico per l'economia regionale abruzzese, avendo gestito significative iniziative finalizzate allo sviluppo del tessuto finanziario e produttivo locale.

La scelta di procedere con una fusione per incorporazione si basa sulla esigenza di ottenere una concreta razionalizzazione delle due partecipate in *house providing* con conseguente razionalizzazione e concreta riduzione dei rispettivi costi aziendali. A seguito della fusione, si potranno ottenere contenimenti dei costi generali ed amministrativi attraverso una predisposizione di budget adeguati alla nuova struttura Societaria. L'utilizzo di una forza lavoro dipendente altamente qualificata permetterà la diminuzione del ricorso alle professionalità esterne e quindi delle relative spese. Questa diminuzione di costi si unirà agli indubbi risparmi economici che deriveranno dalle conseguenze naturali come la riduzione ad un solo Consiglio di amministrazione, un solo collegio sindacale, una sola società di revisione ed un unico affitto per la sede legale.

La fusione è di rilevanza strategica per la Regione Abruzzo, in quanto finalizzata alla creazione di un nuovo ed unico organismo Regionale in grado di svolgere attività significativamente funzionali per il sistema produttivo regionale e che in virtù di una maggiore sostenibilità economica/finanziaria, derivante dalla fusione stessa.

Con il perfezionamento della fusione la Regione Abruzzo si è dotata quindi di un "braccio operativo" in linea con le migliori pratiche di settore delle Regioni più avanzate in grado di fornire servizi a condizioni competitive rispetto a quelle di mercato.

Contestualmente si potrà garantire la continuità aziendale in funzione della alimentazione di nuove attività e di commesse che la Regione Abruzzo riterrà di affidarci.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la Società

Il Bilancio di esercizio 2022 presenta una perdita di € 572.984.

Si analizzano di seguito i principali fatti che hanno caratterizzato l'esercizio.

Come detto l'operazione di fusione si è concretizzata il 16/12/2022 quindi a fine esercizio ed è caratterizzato da gestioni separate delle due società senza che si potessero attuare delle operazioni sinergiche tali da modificare ciò che i piani programma delle due società avevano ampiamente previsto. Veniamo quindi ad evidenziare quelle che sono state le attività caratterizzanti le due società nel corso dell'esercizio 2022.

La Società FiRA SpA ha continuato a supportare gli uffici Regionali nella elaborazione e predisposizione di una serie di misure straordinarie ed urgenti per l'economia e l'occupazione connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Tra gli interventi regionali adottati per far fronte all'emergenza pandemica, la Regione Abruzzo ha affidato alla FiRA i servizi di assistenza tecnica:

- Avvio delle attività relative all'Avviso Sovvenzione Una Tantum destinata a ditte individuali, lavoratori autonomi e liberi professionisti. Con determinazione direttoriale DPG/92 del 21 luglio 2022 di approvazione dello schema di addendum alla convenzione del 15 settembre 2021, è stata disposta la prosecuzione delle attività di istruttoria delle restanti 4.004 istanze rimaste non finanziabili poiché sono state reperite ulteriori risorse pari a € 5.304.429.
- Voucher per la Formazione Universitaria ed Alta Formazione: a seguito della pubblicazione dell'Avviso di partecipazione, FiRA si è occupata di fornire tutte le informazioni necessarie all'utenza e ha fornito assistenza tecnica al dipartimento di competenza per la definizione delle Faq ricevute da parte dei richiedenti.

Si elencano di seguito le ulteriori attività effettuate nel corso dell'esercizio 2022 rispettivamente dalla Società incorporata e dalla Società incorporante:

- Fondo di Fondi – POR FESR 2014-2020:

si è proceduto alla formalizzazione di un nuovo accordo di finanziamento con l'ADG, fase I, a seguito del recupero delle risorse già impegnate con Artigiancassa.

- Avviso Fristart azione 3.5.1: si sta procedendo alle istruttorie delle rendicontazioni pervenute per l'ottenimento dell'erogazione del contributo del 20% a fondo perduto.

Si sta procedendo alle istruttorie delle istanze di varianti e di proroghe pervenute da parte dei beneficiari ammessi in graduatoria. Si è proceduto allo scorrimento della graduatoria a seguito della sottoscrizione del nuovo accordo di finanziamento tra Fira e l'ADG che prevede un rifinanziamento della Misura per circa 2,5 milioni di euro.

- PROGRAMMA DI SVILUPPO RESTART (Delibera CIPE n. 25/2018) – cosiddetto FONDO CIPE – Fondo di Garanzia e contributo a fondo perduto dell'importo complessivo di € 10.000.000,00 destinato alle imprese aventi sede operativa localizzata nell'area del Cratere 2009:

Si è proceduto con l'istruttoria formale delle pratiche pervenute sul portale della Regione Abruzzo con attivazione del soccorso istruttorio, ove necessario. E' stato inoltre implementato apposito software per la gestione delle pratiche e relativi plafond.

- L.R. 77/2000 “Interventi di sostegno regionale alle imprese operanti nel settore turismo”: incentivi per la realizzazione di interventi tesi al sostegno delle PMI operanti nel Settore del Turismo; per i due bandi attivi (il 7° e l' 8°) si è proceduto alle fasi sia di istruttoria delle rendicontazioni presentate dai beneficiari della Misura, sia di erogazione dei contributi spettanti. Inoltre, attraverso apposito applicativo gestionale si è proceduto al monitoraggio dei progetti ancora aperti e da rendicontare, di quelli chiusi e dei relativi fondi.

- Tra le attività svolte nel corso dell'esercizio 2022, la società incorporata ha sottoscritto le ulteriori nuove commesse: Attività di Assistenza Tecnica per le attività di affiancamento, formazione e toolkit di cui all'avviso Rebuilding, come da D.G.R. N. 846 del 20/12/2021, per un importo pari ad Euro 483.062,45 €iva inclusa e con scadenza non oltre il 31/12/2022.
- In data 27/02/2022 nell'ambito della Convenzione relativa alla partecipazione della Regione Abruzzo all'esposizione universale Expo 2020 DUBAI, sottoscritto con la Camera di Commercio italiana a Dubai un Protocollo d'Intesa per favorire i rapporti commerciali tra le aziende abruzzesi e le aziende emiratine. Il Protocollo d'Intesa ha durata di 1 anno ed è prorogabile.
- Convenzione per l'Affidamento del Servizio di supporto istruttorio per la gestione dei contributi O.C.M. nel settore delle ristrutturazione viticole e per l'UMA (Utenti Monitorati Agricoli), come da D.G.R. N. 277 del 03/06/2022, per un importo pari ad Euro 170.057,36 iva inclusa e con scadenza fino al completamento delle attività presumibilmente nell'anno 2023.
- Convenzione per la gestione del Fondo Microcredito FSE – Dote di comunità, come da D.G.R. N. 846 del 15/11/2010, per un importo pari ad Euro 26.985,40 e con scadenza 31/12/2028.
- Convenzione per l'Affidamento del Servizio di Assistenza Tecnica per l'attuazione del Piano di potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle politiche attive del lavoro della Regione Abruzzo 2019 - 2021, come da D.G.R. N. 795 del 07/12/2020, modificato con Addendum del 31/08/2022, per un importo pari ad Euro 181.873,21 iva inclusa e con scadenza 31/12/2023.
- sottoscritto con l'Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo di Impresa la Convenzione per lo svolgimento di attività nell'attuazione della macro-misura B “Rilancio economico e sociale” relativa agli “Interventi per le aree del sisma 2009 e 2016” previsti dal Piano complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. B, del decreto-legge del 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 01/07/2021, n. 101, e degli artt. 14 e 14-bis del decreto-legge 31/05/2021, n. 77, convertito con modifiche di legge 28/07/2021 n. 108. L'importo dell'attività è pari ad Euro 223.075,32 iva inclusa e con durata fino al 31/12/2022.
- Proroga della Convenzione per l'Affidamento del Servizio di Assistenza Tecnica specialistica a supporto delle strutture del Dipartimento Sviluppo Economico – Turismo per l'anno 2023 con Determinazione DPH008 N. 365 del 08/11/2022 per un importo pari ad Euro 173.661,75 iva inclusa e con scadenza 13/12/2023.
- Addendum relativo alla Convenzione per la gestione del Fondo Microcredito FSE, Rif. D.G.R. N. 314 del 15/06/2017, per un importo pari ad Euro 613.041,07 e con scadenza 31/12/2024.
- Proroga alla Convenzione per la realizzazione delle Attività di Assistenza Tecnica per le attività di affiancamento, formazione e toolkit di cui all'avviso Rebuilding, come da D.G.R. N. 846 del 20/12/2021, con scadenza al 31/10/2023.
- Convenzione per l'Affidamento dell'Iniziativa “Grande partenza Giro d'Italia 2023”, per un importo pari ad Euro 7.320.000,00 iva inclusa e con scadenza al 31/12/2023.

Anche nel corso del 2022 sono state attuate misure di contenimento della spesa inerente forniture e servizi.

È da segnalare il proseguimento della neutralizzazione degli effetti economici conseguenti al disallineamento tra il residuo debito relativo alla Legge Regionale n.16 del 20 luglio 2002 (d'ora in avanti “L.R. 16/02”) gravante sulla Società ed il conseguente rapporto attivo sui soggetti beneficiari della L.R. 16/02, che ha comportato una integrazione dei ricavi per euro 40.843.

La gestione della L.R. 16/02, contrariamente agli aspetti formali e di rappresentazione, non costituisce una gestione in conto proprio, bensì per conto della Regione Abruzzo.

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, specie nella situazione patrimoniale, è consistentemente influenzato dalle partite contabili riferite alla gestione sia per la gestione della LR 16/02, sia per la gestione delle rimanenze finali di stato patrimoniale.

Infatti, mentre quasi tutte le altre gestioni di fondi per conto della Regione Abruzzo impattano esclusivamente sul Conto Economico ed influenzano lo Stato Patrimoniale essenzialmente per le partite di credito/debito che riflettono la gestione economica, la misura della L.R. 16/02- per via della struttura contrattuale che ne caratterizza i rapporti con i soggetti coinvolti genera la necessaria rappresentazione in bilancio dei crediti e dei debiti attinenti alla sua gestione. Segnatamente, il Passivo dello Stato Patrimoniale è influenzato dal debito nei confronti della banca finanziatrice integralmente garantito dalla Regione oltre che dalle partite di accredito di tutti gli interventi di garanzia ed in surroga già effettuati dalla Regione, mentre l'Attivo accoglie tutti i finanziamenti erogati ai soggetti beneficiari per il tramite della Banca Popolare di Bari (ex Banca Caripe) che agisce in qualità di mandataria senza rappresentanza.

Come detto gli effetti civilistici sul bilancio sono ricondotti al 1° gennaio 2022. Di seguito gli schemi di stato patrimoniale e conto economico.

<i>Stato Patrimoniale</i>	<i>2022</i>	<i>2021</i>
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)	-	-
B) Immobilizzazioni		
I. Immateriali		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere	2.217	2.777
7) Altre	(0)	0
	2.217	2.777
II. Materiali		
2) Impianti e macchinari	17.049,80	14.300
3) Attrezzature commerciali	(0,04)	(0,00)
4) Altri beni	4.083,37	7.508
	21.133	21.808
III. Finanziarie		
1) Partecipazioni in d) altre imprese	2.530	1.030
	2.530	1.030
Totale Immobilizzazioni	25.880	25.615
C) Attivo Circolante		
II. Rimanenze		
3) Lavori in corso su ordinazione	14.768.845,56	-
II. Crediti		
1) Verso clienti		
- entro l'esercizio	167.403,38	50.670,97
4) Verso controllanti		
- entro l'esercizio	2.131.475,99	1.534.943,33
5 bis) Per crediti tributari		
- entro l'esercizio	217.138,07	51.956,20
5 quater) Verso altri		
- entro l'esercizio	4.238.281,30	1.081.570,00
- oltre l'esercizio	27.434.408,19	32.125.962,22
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	5.345.822,43	2.050.685,32
3) Denaro e valori in cassa	2.697,09	5.373,49
	5.348.519,52	2.056.058,81
Totale Attivo Circolante	54.306.072,01	36.901.161,53
D) Ratei e Risconti	26.521,65	22.970,69
TOTALE ATTIVO	54.358.473,38	36.949.747,66

A) Patrimonio netto		
I. Capitale	5.100.000,00	5.100.000,00
IV. Riserva legale	23.439,66	
VI. Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria da fusione	100.000,00	0
Arrotondamenti	- 1,08	
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	- 2.199.243,72	- 2.204.512,53
IX. Utili (perdita) dell'esercizio	- 572.984,13	5.268,81
Totale Patrimonio Netto	2.451.210,73	2.900.756,32
B) Fondi Rischi e Oneri	-	
4) Altri	-	-
C) Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato	783.933,56	461.943,58
D) debiti		
4) Verso Banche		
- entro l'esercizio successivo	1.762.212,94	1.762.212,94
- oltre l'esercizio successivo	881.106,68	2.643.319,61
Totale Debiti Verso Banche	2.643.319,62	4.405.533
6) Acconti		
- entro l'esercizio successivo	16.498.675,32	-
- oltre l'esercizio successivo		
Totale Debiti per acconti ricevuti	16.498.675,32	-
7) Verso Fornitori		
- entro l'esercizio successivo	790.859,75	322.944,76
- oltre l'esercizio successivo		
Totale Debiti Verso Fornitori	790.859,75	322.945
11) Verso Controllanti		
- entro l'esercizio successivo	1.683.530,27	1.688.232
- oltre l'esercizio successivo		
Totale Debiti Verso Controllanti	1.683.530,27	1.688.232
12) Debiti Tributari		
- entro l'esercizio successivo	69.419,28	20.605
- oltre l'esercizio successivo		
Totale Debiti Tributari	69.419,28	20.605
13) Debiti Istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro l'esercizio successivo	26.516,55	26.599
- oltre l'esercizio successivo		
Totale Debiti Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	26.516,55	26.599,29
14) Altri debiti		
- entro l'esercizio successivo	29.382.282,41	27.087.224,71
- oltre l'esercizio successivo		
Totale Altri Debiti	29.382.282,41	27.087.225
Totale Debiti	51.094.603,20	33.551.138,43
D) Ratei e Risconti	28.725,89	35.909,33
TOTALE PASSIVO	54.358.473,38	36.949.747,66

<i>Conto Economico</i>	2022	2021
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.669.886	820.088
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione	2.046.439	
5) altri ricavi e proventi diversi	283.373	565.305
contributi in conto esercizio		
Totale Valore della Produzione	5.999.699	1.385.394
B) Costi della produzione	0	
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.947	5.590
7) per servizi	4.970.792	481.477
8) per godimento di beni di terzi	136.181	76.380
9) per il personale	1.293.379	790.574
a) salari e stipendi	960.787	595.291
b) oneri sociali	201.642	134.109
c) trattamento di fine rapporto	130.949	61.174
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.377	6.128
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	12.414	11.306
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	
14) oneri diversi di gestione	167.162	38.226
Totale Costi della Produzione	6.587.253	1.409.681
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	(587.554,47)	(24.287,72)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari		
- da altri	95.716	153.770
17) interessi e altri oneri finanziari		
- da altri	(81.146)	(122.684)
17 bis) utili e perdite su cambi		0
Totale (15+16-17±17 bis)	14.570	31.086
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni di partecipazioni	0	(1.530)
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	(572.984,13)	5.268,13
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, anticipate		
23) Utile (perdita) dell'esercizio	(572.984)	5.268

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

I dati esposti evidenziano un incremento delle commissioni attive grazie all'accoglimento tra i ricavi delle nuove convenzioni dell'incorporata e all'introduzione delle variazioni dei lavori in corso su ordinazione. Nelle tabelle che seguono sono evidenziate analiticamente le poste dei ricavi per compensi diretti, per interessi attivi prelevabili da convenzione e per variazione dei lavori in corso di esecuzione.

Per una migliore esposizione dei dati, tra le colonne contrapposte degli esercizio 2022 e 2021, viene indicato il *di cui* della società incorporata (*contraddistinto in di cui A.S. 2022*)

Valore della Produzione	2022	di cui A.S. 2022	2021
A 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.669.886,06	3.105.253,90	820.088,27
A 3) variazione dei lavori in corso su ordinazione	2.046.439,11	2.046.439,11	0,00
A 5) Altri ricavi e proventi	283.373,41	186.835,01	565.305,28
Totale Valore della produzione	5.999.698,58	5.338.528,02	1.385.393,55

Nella tabella che segue sono elencate le convenzioni in essere che hanno generato ricavi di competenza dell'esercizio. La maggior parte delle convenzioni giungeranno a scadenza tra il 2023 e il 2024.

DESCRIZIONE	2022	di cui A.S. 2022	2021
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2022	di cui A.S. 2022	2021
Compensi LR 77/2000	208.466,92		305.461,23
Compensi "FONDO PERDUTO"	-		111.065,57
Compensi "AIUTA IMPRESA"	-		44.545,14
Compensi L.R. 16/02 Domenici	7.831,86		7.831,86
Compensi "FONDO DEI FONDI SAIM"	19.704,06		70.779,80
Compensi L.R. 10/27 Rifinz.l.2.4	62.765,09		50.301,79
Compensi "RESTART" CIPE	128.421,97		147.411,89
Compensi "UNA TANTUM" DPG20	45.900,92		24.590,16
Compensi "VOUCHER" POR FSE	6.557,38		-
Prestazioni di Servizi a Terzi	61.187,36		33.249,86
Interessi Attivi Gestioni	23.796,60		24.850,97
Ricavi Ricerca Mappatura aree produttive	285.641,20	285.641,20	-
Ricavi Fondo Microcredito FSE	2.077.900,74	2.077.900,74	-
Ricavi F.do Microcredito NM 2018	480.750,46	480.750,46	-
Ricavi Aggiornamento PTA	173.770,00	173.770,00	-
Ricavi NIAF	49.532,28	49.532,28	-
Ricavi F.do Microcredito NM2021	37.659,22	37.659,22	-
A 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.669.886,06	3.105.253,90	820.088,27

Sono confermati i criteri di imputazione dei ricavi sia per la Società incorporata che per la incorporante, tant'è che per il primo anno vengono inseriti nel bilancio di FiRA, le variazioni delle rimanenze.

Quanto alla contabilizzazione delle rimanenze si precisa che: le attività svolte a valere sulle commesse con durata pluriennale, che riguardano la maggioranza delle convenzioni sottoscritte dalla Società incorporata nel corso degli ultimi anni, sono valutate attraverso il criterio delle rimanenze di lavori in corso di esecuzione ai sensi dell'art. 2426 C.C. comma 11 ovvero "i lavori in corso su ordinazione possono essere iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza".

I ricavi maturati relativi ad attività e servizi erogati nell'anno vengono valorizzati in bilancio mano a mano che vengono eseguiti. Il criterio della percentuale di completamento utilizzato per questa tipologia di contabilizzazione è soddisfatto in quanto, così come esplicitato nella nota integrativa nella sezione "Criteri di valutazione", nelle convenzioni sottoscritte con la Regione Abruzzo e altri Enti, è definito in modo puntuale il criterio di determinazione del corrispettivo pattuito, le modalità e i tempi di erogazione delle attività. Inoltre, vi è un continuo riscontro con la committente del lavoro svolto in quanto informata periodicamente dello stato di avanzamento delle attività sia formalmente, attraverso relazioni dettagliate, che informalmente attraverso riunioni.

L'unica eccezione riguarda le commesse a valere sui Fondi dell'Unione Europea, per i quali esiste un apposito regolamento di gestione e valorizzazione delle stesse, e quelle relative alla commessa Fondo Microcredito FSE per le quali è stato convenuto una rendicontazione delle spese di gestione al costo, pertanto, la contabilizzazione dei valori coincide con i costi di gestione rimborsati dalla Regione Abruzzo, committente, dopo aver eseguito un controllo di I livello degli stessi.

Variazione delle Rimanenze	2022	di cui A.S. 2022
Rimanenze Finali	(14.768.845,56)	(14.768.845,56)
Rimanenze Iniziali	12.722.406,45	12.722.406,45
Totale Variazione	(2.046.439,11)	(2.046.439,11)

L'importo della variazione dei lavori in corso su ordinazione che scaturisce dal bilancio è positiva, ed è pari ad € 2.046.439,11. Di seguito si descrivono le modalità di contabilizzazione dei valori al fine di comprendere meglio i dati su indicati.

Per la valorizzazione in bilancio dei ricavi relative a commesse pluriennali è stato adottato il criterio di valorizzazione delle rimanenze in quanto il completamento delle attività e dell'erogazione dei servizi è previsto per più esercizi. Pertanto, la quota del ricavo di competenza economica dell'esercizio è data dalla variazione delle rimanenze ovvero dalla differenza tra il valore delle rimanenze finali e il valore delle rimanenze iniziali. Il valore delle rimanenze iniziali non è altro che il totale del valore delle attività svolte dalla sottoscrizione di quella commessa alla data di chiusura dell'esercizio precedente. Si precisa che il valore delle Rimanenze Iniziali corrisponde all'acquisizione dei saldi della incorporata Abruzzo Sviluppo alla data del 02/01/2022 quali valori delle Rimanenze Finali.

Il valore delle rimanenze finali è dato invece dalla somma delle rimanenze iniziali e il valore delle attività svolte nell'esercizio di chiusura dell'attuale bilancio annualità 2022, in modo da valorizzare la quota di ricavo di competenza dell'anno. Nel caso di completamento delle attività, scadenza convenzione, nello stesso anno a fine esercizio il valore si contabilizzerà nella voce di Ricavo della commessa, anziché a Rimanenza finale in corso, e il valore delle rimanenze iniziali si confronterà con il relativo ricavo. Se nell'anno di completamento della commessa la rimanenza iniziale risulta maggiore del ricavo finale si registrerà un impatto negativo sul risultato di esercizio dovuta ad un mancato riconoscimento delle attività svolte. Nel caso in cui il ricavo risulti maggiore del valore delle rimanenze iniziali si registrerà un impatto positivo sul risultato di esercizio. Nel caso di attività o spese non riconosciute dalla committente successivamente alla chiusura dell'esercizio si procederà alla rettifica del valore della relativa rimanenza iniziale iscritta in bilancio.

Nell'attuale bilancio le attività che generano ricavi sono le seguenti per un valore complessivo di ricavo annualità 2022 pari ad Euro 3.105.253,90 di cui di competenza dell'anno Euro 39.623,63.:

Affidamenti Regione Abruzzo	Ricavi Competenza anno 2022	Ricavi al 31/12/2022
Mappatura delle Aree produttive	-	285.641,20
Microcredito FSE - periodo 2017 – 2021	-	2.077.900,74
MICROCREDITO FSE – NM 2018 - periodo 2018 – 2021	-	480.750,46
MICROCREDITO FSE – NM 2021 periodo 2021	-	37.659,22
Assistenza Tecnica Aggiornamento Piano Tutela delle Acque	17.829,02	173.770,00
Programma Eventi NIAF 2021/2022	21.794,61	49.532,28
Totale Ricavi	39.623,63	3.105.253,90

Nel corso dell'anno 2022 la Regione Abruzzo, ai sensi della Legge Regionale N. 1 del 29/01/2019 - Fondo di dotazione Abruzzo Sviluppo S.p.A., Rif. Art. 5 Legge Regionale N. 40 del 08.08.2012, ha erogato ad Abruzzo Sviluppo un importo pari ad Euro 150.000 contabilizzato nella voce altri Ricavi e Proventi diversi.

Il valore complessivo contabilizzato quali rimanenze finali relative ad attività ancora in corso e che si completeranno negli anni successivi è pari ad un totale di Euro 14.768.845,56, il cui valore di competenza dell'anno è pari ad Euro 5.112.069,38:

Affidamenti in essere per attività pluriennali	Competenza anno 2022	Valore Rimanenza finale Bilancio al 31/12/2022
Fondo MICROCREDITO FSE - START UP DOTE	2.673,24	2.673,24
Fondo MICROCREDITO FSE - CONVENZIONE 29/06/2017	305.507,88	305.507,88
Fondo MICROCREDITO FSE - NM 2018	108.591,16	108.591,16
Fondo MICROCREDITO FSE - NM 2021	39.414,79	39.414,79
AT SPECIALISTICA AL DPG	142.345,70	544.933,86
INTERVENTO 28 - VOCAZIONE IMPRESA	562,78	691.260,00
AT PIANO SOCIALE REGIONALE 2016/2018 + RUNTS	597.269,92	1.653.292,01
ASSISTENZA TECNICA POR FESR 2014-2020	663.024,41	4.178.266,49
ASSISTENZA TECNICA POR FSE 2014-2020	341.058,28	2.458.048,30

ASSISTENZA TECNICA FEASR 2014-2020	1.811.930,16	3.612.466,88
AT FEAMP	71.263,62	140.009,43
AT POTENZIAMENTO CPI	21.131,24	21.131,24
AT DPA NURV	220.530,39	220.530,39
AT GARANZIA GIOVANI	182.604,09	182.604,09
AT REBUILDING	69.353,39	69.353,39
AT UMA-OCM	106.439,94	106.439,94
EXPO DUBAI	384.626,67	390.580,75
Fondo complementare Invitalia	43.741,72	43.741,72
TOTALE RIMANENZE FINALI	5.112.069,38	14.768.845,56

Costi della Produzione	2022	di cui A.S. 2022	2021
Materie Prime	4.947,23	1.888,81	5.589,53
Servizi	4.970.792,29	4.640.901,93	481.476,74
Godimento beni di terzi	136.181,21	53.797,04	76.380,34
Salari e Stipendi	960.787,08	343.764,20	595.290,86
Oneri Sociali	201.642,35	68.020,89	134.108,57
Trattamento di Fine Rapporto	130.949,34	41.197,35	61.174,28
Ammortamento immobilizzazioni Immateriali	2.377,39	708,20	6.128,33
Ammortamento immobilizzazioni Materiali	12.414,07	2.238,40	11.306,36
Oneri diversi di gestione	167.162,09	16.532,33	38.225,58
Totale Costi della Produzione	6.587.253,05	5.169.049,15	1.409.680,59

Metodologia e procedure adottate per il calcolo dei ricavi per competenza

Le convenzioni sottoscritte tra e la Regione Abruzzo sono classificate come “commesse” e per ciascuna di essa è tenuto un prospetto di riconciliazione extra contabile con le indicazioni dei dati “statici” – come ad esempio la Legge Regionale di riferimento, la data di sottoscrizione della convenzione, ecc. - e dei dati “dinamici” – come ad esempio la tipologia dei compensi previsti, l’eventuale obbligo di rendicontazione, l’elenco delle attività previste dalla convenzione, il metodo di calcolo delle competenze, ecc.

Ciascuna delle commesse/convenzioni è associata a uno o più conti correnti bancari dedicati esclusivamente alla realizzazione del beneficio di legge oggetto della convenzione. Per ciascun conto corrente bancario vengono periodicamente monitorate le condizioni attive e gli oneri subiti. Il monitoraggio è effettuato sia sui conti in cui maturano interessi prelevabili da FiRA, sia su quei conti in cui gli interessi attivi netti accreditati vengono riversati a beneficio delle dotazioni finanziarie.

Compensi diretti

Sono i compensi stabiliti in convenzione. La modalità di determinazione può essere come di seguito sintetizzata:

- offerta economica a seguito di aggiudicazione di un bando ad evidenza pubblica;
- percentuale sulla dotazione finanziaria messa a disposizione dei beneficiari della legge agevolativa in questione;
- indicazione forfettaria del compenso riconosciuto alla Società.

Diverso è il criterio di imputazione della competenza economica nei vari Bilanci:

- nei casi in cui la quantificazione è proporzionale alle risorse finanziarie a disposizione, il criterio utilizzato è quello di verificare a quanto ammontano le erogazioni a favore dei beneficiari nell’anno ed imputare la corrispondente percentuale a ricavo di competenza d’esercizio;

- in tutti gli altri casi in cui il compenso non è previsto in base ad una specifica proporzionalità, vengono individuate le attività da svolgere e a ciascuna di esse si attribuisce un peso. A seconda dell'avanzamento percentuale della procedura di ciascuna attività prevista in convenzione viene effettuato il calcolo delle competenze maturate.

Compensi da interessi

Per le convenzioni in cui è prevista la possibilità, per FiRA, di prelevare gli interessi attivi netti accreditati, viene indicato separatamente l'ammontare dei compensi diretti e l'ammontare dei compensi da interessi.

In sostanza è possibile attribuire il compenso per competenza per un determinato anno sulla base del criterio di attribuzione stabilito nella convenzione.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	2022	2021
Commissioni attive e interessi gestione	3.608.699	786.838
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	2.046.439	
Ricavi Coworking/servizi	61.187	34.003
Personale distaccato	17.640	21.336
Ricavi tipici	5.733.965	842.178
Spese e commissioni gestioni	4.465.307	189.984
Costi per materie prime e servizi	551.132	276.070
Costi per godimento beni di terzi e altri oneri di gestione	136.181	76.380
Costi di struttura e attività tipica	5.152.619	542.434
Costo del Personale	1.293.379	790.574
Margine operativo lordo	(712.033)	(490.830)
Ammortamenti	14.791	17.435
Risultato operativo	(726.824)	(508.265)
Refluenze cartolarizzazioni	(4.702)	39.574
Sopravvenienze attive	47.341	357.822
Proventi da partecipazioni		
Ricavi da contenzioso	73.094	145.819
Ricavi Fondo di dotazione anno 2022	150.000	
Ricavi non ricorrenti	265.733	543.215
Refluenze cartolarizzazioni	(4.702)	39.574
Oneri da contenzioso giudiziale	35.646	7.376
Perdite su partecipazioni		1.530
Altre sopravv. passive	95.519	12.287
Costi non ricorrenti	126.463	60.767
Altri ricavi non ricorrenti		
Sopravvenienze attive da proventi finanziari		
Accantonamento rischi su crediti		
Interessi attivi mutuo LR 16/02 e neutralizzazione	81.146	122.684
Interessi passivi mutuo Dexia e spese	(81.146)	(122.684)
Interessi su depositi	14.570	31.086
Proventi (oneri) finanziari	14.570	31.086
Carico fiscale		
Risultato d'esercizio	(572.984)	5.269

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2022	31/12/2021
Immobilizzazioni immateriali nette (valore netto contabile)	2.217	2.777
Immobilizzazioni materiali (valore netto contabile)	21.133	21.808
Partecipazioni	2.530	1.030
Capitale immobilizzato	25.880	25.615
Crediti verso Clienti	167.403,38	50.671
Crediti verso Controllante - Regione Abruzzo	2.131.475,99	1.534.943
Lavori in corso su ordinazione	14.768.845,56	-
Crediti tributari	217.138,07	51.956
Altri crediti (al netto di fondo svalutazione altri crediti)	31.672.689,49	33.207.532
di cui per L.R. 16/02	31.499.372	33.142.939
Disponibilità liquide	5.348.519,52	2.056.059
Ratei e risconti attivi	26.521,65	22.971
Totale attivo	54.358.473	36.949.748
Patrimonio netto	2.451.210,73	2.900.756
Fondi per rischi ed oneri		-
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	783.933,56	461.944
Debiti verso banche per L.R. 16.02	2.643.319,62	4.405.533
Debiti verso fornitori	790.859,75	322.945
Debiti verso controllante - Regione Abruzzo (incluso Acconti)	18.182.205,59	1.688.232
Debiti tributari e previdenziali	95.935,83	45.035
Altri debiti	29.382.282,41	27.089.395
di cui per L.R. 16/02	26.996.266,82	26.900.784
Ratei e risconti passivi	28.725,89	35.909
Totale passivo	54.358.473	36.949.748

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Personale

Con la Fusione, dal 01 gennaio 2023 la FiRA potrà contare nell'ampliamento della propria pianta organica accogliendo 8 nuovi dipendenti; nella tabella che segue si riportano i dati sull'occupazione al 31 dicembre 2022. L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio.

Dipendenti	2021	2020
Quadri	2	2
Impiegati	17	17
Operai	1	1
Totale	20	20

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore terziario comparto commercio.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente.

Nel corso dell'esercizio alla Società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Investimenti

Non presenti

Attività di ricerca e sviluppo

Non presenti

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti con la controllante Regione Abruzzo.

Dai dati di Bilancio dell'esercizio 2022 la FiRA rappresenta nei confronti della Regione Abruzzo la seguente situazione contabile:

	31/12/2022	31/12/2021	variazione
Crediti verso Controllante - Regione Abruzzo	2.131.476	1.534.943	596.533
Debiti verso Controllante - Regione Abruzzo	18.182.206	1.688.232	16.493.974

Si ritiene utile precisare che il bilancio accoglie anche le partite relative alla gestione della L.R. 16/02. In particolare, il Debito verso la Regione Abruzzo L.R. n. 16/2002 per € 26.996.267 è relativo all'esborso finanziario sostenuto dalla Regione Abruzzo alla data del 31 dicembre 2021 a fronte di riscossioni da imprese beneficiarie avvenute in misura inferiore rispetto alle rate in scadenza del mutuo Dexia BIIS. Questo esborso - sostanziatosi nell'anticipazione finanziaria al momento del rimborso delle rate del mutuo originario e scaturente dai rimborsi da parte delle imprese beneficiarie in misura insufficiente rispetto ai corrispondenti impegni per rate di mutuo in scadenza - ha preservato la Regione Abruzzo dall'attivazione della fidejussione da parte delle banche erogatrici ed ha trovato capienza nella quantificazione delle economie da programma e da progetto afferenti la stessa legge regionale, nonché nei trasferimenti ricevuti dalla Regione Abruzzo per perfezionare l'operazione di parziale estinzione anticipata del mutuo intervenuta nel corso del 2013.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Non presenti

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Non presenti

Relazione illustrativa sull'attuazione degli obiettivi indicati nel budget annuale e nel piano industriale triennale – art 7 comma 1 lett c) DGR 109/2017

Nelle tabelle seguenti, evidenziando separatamente i dati delle due società incorporate, sono riepilogati a confronto il consuntivo e il budget 2022 con i relativi scostamenti.

Conto Economico Fi. R.A. S.p.A.

<i>Conto Economico</i>	<i>Consuntivo 2022</i>	<i>Budget 2022</i>	<i>Scostamenti</i>
A) Valore della produzione			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	564.632	609.975	(45.342)
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione	0		
5) altri ricavi e proventi diversi	95.838	79.366	16.472
contributi in conto esercizio			
Totale Valore della Produzione	660.471	689.341	(28.870)
B) Costi della produzione			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.058	3.500	(442)
7) per servizi	329.890	393.731	(63.841)
8) per godimento di beni di terzi	82.384	78.207	4.177
9) per il personale	840.396	803.268	37.128
a) salari e stipendi	617.023	589.880	
b) oneri sociali	133.621	133.423	
c) trattamento di fine rapporto	89.752	79.965	
10) ammortamenti e svalutazioni			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.669	1.669	0
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	10.176	10.176	0
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
14) oneri diversi di gestione	146.315	15.863	130.452
Totale Costi della Produzione	1.413.889	1.306.415	107.475
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	(753.418,86)	(617.073,67)	(136.345,19)
C) Proventi e oneri finanziari			
15) proventi da partecipazioni			
16) altri proventi finanziari			
- da altri	83.153	515	82.638
17) interessi e altri oneri finanziari			
- da altri	(81.099)	0	(81.099)
17 bis) utili e perdite su cambi			
Totale (15+16-17±17 bis)	2.054	515	1.539
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie			
19) svalutazioni di partecipazioni	0		
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	(751.365)	(616.558,67)	(134.805,86)
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, anticipate			
23) Utile (perdita) dell'esercizio	(751.365)	(616.559)	(134.806)
	0,00	0,00	(0,00)

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	di cui FiRA 2022	Budget FiRA 2022	FiRA Δ 23 consuntivo - budget
Compensi LR 77/2000	208.466,92	221.698,82	(13.231,90)
Compensi L.R. 16/02 Domenici	7.831,86	7.831,86	0,00
Compensi "FONDO DEI FONDI SAIM"	19.704,06	18.641,75	1.062,31
Compensi L.R. 10/27 Rifinz.I.2.4	62.765,09	63.215,09	(450,00)
Compensi "RESTART" CIPE	128.421,97	129.832,38	(1.410,41)
Compensi "UNA TANTUM" DPG20	45.900,92	65.572,95	(19.672,03)
Compensi "VOUCHER" POR FSE	6.557,38	24.590,16	(18.032,78)
Prestazioni di Servizi a Terzi	61.187,36	55.000,00	6.187,36
Interessi Attivi Gestioni	23.796,60	23.591,54	205,06
A 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	564.632,16	609.974,55	(45.342,39)

I minori ricavi rispetto al Budget sono quantificabili in EUR 45.342

Nella successiva tabella riferita agli altri ricavi e proventi, la voce più significativa è riferita ai Ricavi per rimborsi spese di lite che riguardano principalmente il rimborso a nostro favore delle spese legali anticipate e sostenute nelle procedure attivate per il recupero crediti della legge 16/02.

Altri ricavi e Proventi	di cui FiRA 2022	Budget FiRA 2022	FiRA Δ 23 consuntivo - budget
Altri ricavi per Rimborsi Spese di Lite	73.094,10	59.662,18	13.431,92
Sopravvenienze Attive	10.505,61	875,75	9.629,86
Ricavi dipendenti distaccati	17.640,20	18.828,40	(1.188,20)
Ricavi attività Sub-Service	0,00	0,00	0,00
Refluenze sencondacartolarizzazione	(4.701,51)	0,00	(4.701,51)
A 5) Altri ricavi e proventi	96.538,40	79.366,33	17.172,07

B 7) Costi per Servizi	di cui FiRA 2022	Budget FiRA 2022	FiRA Δ 23 consuntivo - budget
Commissioni Passive	115.675,15	144.855,60	(29.180,45)
Compenso Amministratori e sindaci	108.042,22	107.023,20	1.019,02
Spese Legali	64.257,76	11.924,77	52.332,99
Servizi amministrativi con fattura	17.486,70	14.381,84	3.104,86
Spese professionali di supporto e di staff	16.179,33	13.536,00	2.643,33
Revisione Contabile	8.010,00	8.010,00	0,00
Utenze	35.436,34	33.326,42	2.109,92
Spese di formazione, buoni pasto, trasferte,	28.147,78	25.042,93	3.104,85
Servizi	4.353,47	5.466,27	(1.112,80)
Costi indeducibili	4.595,44	1.137,67	3.457,77
Assicurazioni	14.127,77	16.882,57	(2.754,80)
Manutenzioni	12.169,39	12.144,00	25,39
Pubblicità e Sponsorizzazioni	2.459,02	-	2.459,02
Spese diverse	290,16		290,16
Totale Costi per Servizi	431.230,53	393.731,27	37.499,26

Lo scostamento tra i costi per servizi sostenuti nell'esercizio e i costi per servizi preventivati in budget si evidenzia un leggero incremento dei costi dovuti principalmente a quelli direttamente ricollegabili alle spese legali per EUR 52.333.

B 9) Costi per il personale	<i>di cui</i> FiRA 2022	Budget FiRA 2022	FiRA Δ 23 <i>consuntivo - budget</i>
Salari e Stipendi	609.172,88	589.879,68	19.293,20
D.L. 176/2022 Benefit a dipendenti	3.050,00		3.050,00
Oneri Assistenziali e Previdenziali	133.621,46	133.423,46	198,00
Accantonamento Quota TFR	89.751,99	79.965,32	9.786,67
Totale costi per il personale	835.596,33	803.268,46	32.327,87

B 14) oneri diversi di gestione	<i>di cui</i> FiRA 2022	Budget FiRA 2022	FiRA Δ 23 <i>consuntivo - budget</i>
DIRITTI CCIAA	338,90	266,00	72,90
QUOTE ASSOCIAZIONI	6.900,00	6.900,00	0,00
DIRITTI CCIAA PREPAGATI	0,00	65,00	65,00
ABBUONI E ARROTONDAMENTI PASSIVI	17,13	20,00	2,87
VALORI BOLLATI	133,40	200,00	66,60
TASSA ANNUALE VIDIMAZIONE LIBRI	516,36	516,46	0,10
IMPOSTA DI REGISTRO	569,75	1.000,00	430,25
SANZIONI FISCALI E SIMILI	54,62	50,00	4,62
TARI-TASSA SU RIFIUTI (exTARSU)	6.318,00	6.316,00	2,00
TASSA CIRCOLAZIONE AUTOVETTURA	26,36	139,62	113,26
MULTE E AMMENDE	205,75		205,75
TASSA CIRCOL AUTOV NO DEDUC	70,14		70,14
Imposta di Bollo	0,00	100,00	100,00
Tassa Provinciale Caldaia GAS	0,00	0,00	0,00
Sopravvenienze passive	1.774,66		1.774,66
Imposte e sanzioni anni precedenti	1.412,45		1.412,45
Arredi nuova sede	0,00	290,16	290,16
Oneri da Contenzioso Giudiziale	35.645,68		35.645,68
B 14) oneri diversi di gestione	53.983,20	15.863,24	38.119,96

Nella tabella che segue, riepiloghiamo le voci C16 e C17 mettendo in evidenza l'effetto neutrale degli interessi attivi e passivi legati al mutuo Dexia di cui alla LR 16/02. Nella parte bassa della tabella si mostrano gli effetti dei proventi finanziari.

Altri Proventi Finanziari e Oneri finanziari con evidenza degli effetti della Neutralizzaz finanziaria LR 16/02	<i>di cui</i> FiRA 2022	Budget FiRA 2022	FiRA Δ 23 <i>consuntivo - budget</i>
Interessi Attivi di Mora L.R. 16/02	25.158,99		
Interessi Attivi Mutuo L.R. 16/02	15.144,01		
Altri Proventi Finanziari	40.842,54		
Interessi Passivi su Mutuo Dexia L. R. 16/02	81.145,54		
Totale proventi e oneri finanziari LR 16/02	0,00	0,00	0,00
Abbuoni Sconti e altri Interessi Attivi	17,54		
Interessi attivi su depositi bancari	1.290,44	515,00	
Totale proventi e oneri finanziari FiRA SpA	1.307,98	515,00	792,98

Lo scostamento della voce C 16) *Altri proventi finanziari* è neutralizzata dagli effetti della neutralizzazione dei proventi e degli oneri finanziari della LR 16/02 inseriti nella voce C 17) Proventi e oneri finanziari.

B 14) oneri diversi di gestione	di cui FiRA 2022	Budget FiRA 2022	FiRA Δ 23 consuntivo - budget
Risultato economico di periodo	(751.364,63)	(616.558,67)	(134.805,96)

Conto Economico ex Abruzzo Sviluppo

I dati di bilancio al 31/12/2022 evidenziano uno scostamento positivo dei Ricavi in quanto alla data di redazione del Budget 2022 non erano state ancora confermate le proroghe di alcune commesse, sottoscritte alla fine del 2021, e l'affidamento di altre attività avvenute nel 2022.

Conto Economico	As 2022 consuntivo	As 2022 Preventivo	Scostamento
A) Valore della produzione			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.105.254	3.112.073	143.181
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione	2.046.439	0	2.046.439
5) altri ricavi e proventi diversi	187.535	0	37.535
contributi in conto esercizio		0	
Totale Valore della Produzione	5.339.228	3.112.073	2.227.155
B) Costi della produzione			0
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.889	8.084	(6.195)
7) per servizi	4.640.902	2.507.932	2.132.970
8) per godimento di beni di terzi	53.797	49.576	4.221
9) per il personale	452.982	393.555	59.427
a) salari e stipendi	343.764		
b) oneri sociali	68.021		
c) trattamento di fine rapporto	41.197		
10) ammortamenti e svalutazioni			0
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	708	708	0
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.238	7.835	(5.597)
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni			0
14) oneri diversi di gestione	20.847	5.000	15.847
Totale Costi della Produzione	5.173.364	2.972.690	2.200.673
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	165.864,39	139.382,48	26.482
C) Proventi e oneri finanziari			0
15) proventi da partecipazioni			0
16) altri proventi finanziari			0
- da altri	12.562		12.562
17) interessi e altri oneri finanziari			0
- da altri	(46)	(1.470)	(1.424)
17 bis) utili e perdite su cambi			0
Totale (15+16-17±17 bis)	12.516	(1.470)	(13.986)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie			0
19) svalutazioni di partecipazioni			0
			0
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	178.380,40	137.912,20	40.468
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, anticipate			0
23) Utile (perdita) dell'esercizio	178.380	137.912	40.468

Il maggior scostamento è stato rilevato tra i costi di produzione nella voce 7) Per Servizi, in quanto il budget è stato elaborato al netto dei costi diretti di commessa in modo da evidenziare al Socio Unico Regione Abruzzo il fabbisogno della società Abruzzo Sviluppo per la copertura dei costi di gestione di funzionamento.

RICAVI	AS Consuntivo 2022	AS Budget 2022	Scostamenti 2022
POR FSE 2014/2020 - Assistenza Tecnica	341.058,28 €	392.573,33 €	- 51.515,05 €
POR FESR 2014-2020 - Assistenza Tecnica	663.024,41 €	723.406,32 €	- 60.381,91 €
PSR FEASR 2014/2020 - Assistenza Tecnica	1.811.930,16 €	1.152.019,20 €	659.910,96 €
AT SPECIALISTICA AL DPG	142.345,70 €	- €	142.345,70 €
INTERVENTO 28 - VOCAZIONE IMPRESA	562,78 €	- €	562,78 €
AT PSR 2016/2018 + RUNTS	597.269,92 €	- €	597.269,92 €
POR FEAMP 2014-2020 - Assistenza Tecnica	71.263,62 €	85.163,52 €	- 13.899,90 €
Fondo Microcredito FSE 2007-2013*	305.507,88 €	393.007,02 €	- 87.499,14 €
Fondo Microcredito FSE - Nuove Misure 2018	108.591,16 €	165.022,32 €	- 56.431,16 €
Fondo Microcredito FSE - Nuove Misure 2021	39.414,79 €	50.881,09 €	- 11.466,30 €
Fondo Microcredito FSE - Strat up Dote	2.673,24 €	- €	2.673,24 €
AT POTENZIAMENTO CPI	21.131,24 €	- €	21.131,24 €
AT DPA NURV	220.530,39 €	- €	220.530,39 €
AT GARANZIA GIOVANI	182.604,09 €	- €	182.604,09 €
AT REBUILDING	69.353,39 €	- €	69.353,39 €
AT UMA-OCM	106.439,94 €	- €	106.439,94 €
EXPO DUBAI	384.626,67 €	- €	384.626,67 €
Fdo complementare invitalia	43.741,72 €	- €	43.741,72 €
Assistenza Tecnica PTA	17.829,02 €	- €	17.829,02 €
Programma Eventi Niaf 2021/2022	21.794,61 €	- €	21.794,61 €
Legge Regionale N. 1 del 29/01/2019 - Fondo di dotazione Abruzzo Sviluppo SpA, Rif. Art. 5 Legge Regionale N. 40 del 08.08.2012	150.000,00 €	150.000,00 €	- €
TOTALE RICAVI	5.301.693,01 €	3.112.072,80 €	2.189.620,21 €

**Predisposizione di specifici Programmi di Valutazione del Rischio di Crisi Aziendale
Art. 6 cc 2 e 4 del D. Lgs. 175/2016**

In ottemperanza del D. Lgs. n. 175/2016, le società a controllo pubblico elaborano un programma di misurazione del rischio aziendale attraverso l'adozione di specifici indicatori, detti "soglie di sicurezza" in grado di segnalare un rischio di potenziale compromissione dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale.

L'art 18-bis del D. Lgs. 118/2011 prevede che le Regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato *Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio* misurabili e riferibili ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni.

Il Modello Organizzativo è periodicamente aggiornato sia per gli adeguamenti conseguenti le intervenute modifiche normative, sia per via del Piano Triennale della Corruzione e della Trasparenza che viene redatto annualmente. Il Consiglio di Amministrazione di FiRA con delibera del 31 marzo 2023 ha ratificato il PTPCT 2023 -2025 predisposto dal RPCT e nella stessa seduta, ha aggiornato il Modello Organizzativo 231.

Nelle more della deliberazione degli specifici indicatori ai sensi dell'art 13 del D. Lgs. 14/2019 la società, per la redazione di questo documento, utilizza gli stessi indici elaborati nella precedente relazione del Governo Societario esercizio 2020.

Di seguito vengono esposti i principali indici di analisi della struttura finanziaria e patrimoniale della FiRA avendo cura di distinguere gli indici di composizione degli impieghi dagli indici di composizione delle fonti con la separata analisi della correlazione tra fonti e impieghi. Viene inoltre effettuata l'analisi della liquidità e della redditività aziendale.

Stato Patrimoniale Finanziario

La presente riclassificazione patrimoniale è effettuata utilizzando il criterio Finanziario e mettendo a confronto i dati del Bilancio consuntivo al 31 dicembre 2022 con il Bilancio d'esercizio 2021.

		2022	2021
ATTIVO CORRENTE			
<i>Liquidità Immediate (Li)</i>		5.348.520	2.056.059
	disponibilità di cassa	2.697	5.373
	disponibilità liquide e mezzi equivalenti	5.345.822	2.050.685
<i>Liquidità Differite (Ld)</i>		34.188.706	34.845.103
	crediti commerciali	2.298.879	1.585.614
	crediti tributari	217.138	51.956
	altre attività	31.672.689	33.207.532
<i>Rimanenze (Rm)</i>	Lavori in corso su ordinazione	14.768.846	
		14.768.846	
		26.522	22.971
	Risconti attivi entro 12 mesi	26.522	22.971
Totale Attivo Corrente		54.332.593	36.924.132
ATTIVO IMMOBILIZZATO (Ai)			
	<i>Immobilizzaz Immat (Ii)</i>	2.217	2.777
	<i>Immobilizzaz Materiali (Im)</i>	21.133	21.808
	<i>Immobilizzaz Finanz (If)</i>	2.530	1.030
Totale Attivo Immobilizzato		25.880	25.615
TOTALE DEGLI IMPIEGHI		54.358.473	36.949.747

		2022	2021
PASSIVITA' CORRENTI (Pb)		2.599.052	2.094.291
	debiti commerciali	2.503.116	2.047.086
	debiti tributari	95.936	47.205
PASSIVITA' m/l TERMINE (Pml)		49.308.211	31.954.701
	Altre passività	32.025.602	31.492.757
	Fondo TFR	783.934	461.944
	Fondo Rischi e oneri	0	0
	Acconti	16.498.675	0
Capitale Netto (Cn)		2.451.211	2.900.756
	Capitale Sociale	5.100.000	5.100.000
	Perdite portate a nuovo	-2.075.805	-2.204.513
	First Time Adoption		
	Risultato d'esercizio	-572.984	5.269
	<i>Riserve (Ri)</i>		
TOTALE DELLE FONTI (Cf)		54.358.473	36.949.748

Indici di composizione degli impieghi e delle fonti

INDICI DI COMPOSIZIONE DEGLI IMPIEGHI	Formule	2022	2021
Indice di rigidità degli impieghi	Ai Ci	0,05%	0,07%
Indice di elasticità degli impieghi	Ac Ci	99,95%	99,93%
Indice di immobilizzo (materiale)	Im Ci	0,04%	0,06%
Indice di immobilizzo (immateriale)	Ii Ci	0,00%	0,01%
Indice di immobilizzo (finanziario)	If Ci	0,00%	0,00%
Indice di liquidità totale	Li + Ld Ci	72,73%	99,87%
Indice di liquidità immediata	Li Ci	9,84%	5,56%
Quoziente di rigidità degli impieghi	Ai Ac	0,0005	0,0007
Quoziente di elasticità degli impieghi	Ac Ai	2099,4047	1441,5043
INDICI DI COMPOSIZIONE DELLE FONTI	Formule	2022	2021
Incidenza del Patrimonio netto	Cn Cf	4,51%	7,85%
Indice di indebitamento a m/l (incidenza dei debiti consolidati)	Pml Cf	90,71%	86,48%
Indice di indebitamento a breve termine (incidenza dei debiti correnti)	Pb Cf	4,78%	5,67%
Indice di incidenza del passivo permanente	Cn + Pml Cf	95,22%	94,33%
Quoziente di indebitamento	Pb + Pml Cn	2117,62%	1173,80%
Quoziente di consolidamento del passivo	Pml Pb	1897,16%	1525,80%
Indice di autonomia finanziaria	Cn Cf	4,51%	7,85%
Indice di indebitamento o indice di dipendenza finanziaria	Pb + Pml Cf	95,49%	92,15%
Indice di solidità del Patrimonio Aziendale	Cn Cs	48,06%	56,88%
Indice di protezione del Capitale Sociale	Ri Cs	0,00%	0,00%

Indici di correlazione degli impieghi e delle fonti

INDICI CORRELAZIONE IMPIEGHI E FONTI	Formule	2022	2021
Margine di struttura primario	Cn-Ai	2.425.331	2.875.141
Margine di struttura secondario	(Cn+Pml)-Ai	51.733.542	34.829.842
Quoziente di struttura primario	$\frac{Cn}{Ai}$	94,7145	113,2444
Quoziente di struttura secondario	$\frac{Cn + Pml}{Ai}$	1.999,9777	1.360,7440

ANALISI DELLA LIQUIDITÀ

ANALISI DELLA LIQUIDITA' AZIENDALE	Formule	2022	2021
MARGINI FINANZIARI			
Margine di disponibilità	(Li+Ld+Rm)-Pb	36.964.696	34.829.842
Margine di tesoreria primario	Li - Pb	2.749.468	- 38.232
Margine di tesoreria secondario	(Li + Ld) - Pb	36.938.174	34.806.871
QUOZIENTI FINANZIARI			
Quoziente di disponibilità	$\frac{(Li + Ld + Rm)}{Pb}$	20,9048	17,6309
Quoziente di tesoreria primario (<i>real time ratio</i>)	$\frac{Li}{Pb}$	2,0579	0,9817
Quoziente di tesoreria secondario (<i>liquidity ratio</i>)	$\frac{Li + Ld}{Pb}$	15,2122	17,6199
Quik Ratio	$\frac{Li - Rm}{Pb}$	204,77%	97,08%
Indice di liquidità	$\frac{(Li + Ld + Rm)}{Pb}$	2090,48%	1763,09%

Analisi della redditività

ANALISI DELLA REDDITIVITA' AZIENDALE	Formule	2022	2021
E.B.I.T.D.A. - Margine Operativo Lordo	Ricavi tipici e Costi di struttura e attività tipica - spese del personale	- 712.033	- 490.830

Dall'analisi degli indici sopra esposti si evince come il Bilancio dell'esercizio 2022 sia un bilancio caratterizzato dalla Fusione per incorporazione avvenuta, peraltro, solo alla fine dell'esercizio. Le società in house providing, in mancanza di adeguati livelli di Ricavi subiscono il meccanismo per il quale i compensi/ricavi corrispondono alla misura dei costi rendicontabili escludendo alcuni costi di struttura; ciò contribuisce ad alimentare una perdita d'esercizio fisiologica. È evidente come i maggiori affidamenti previsti nei prossimi anni si tradurranno in miglioramenti del trend aziendale purché si trovi il modo di rendere rendicontabili tutti i costi di struttura.

Evoluzione prevedibile della gestione

Con il Decreto Legge n. 24 del 24 marzo, il Consiglio dei Ministri ha disposto al 31 marzo 2022 la chiusura dello stato di emergenza dichiarato il 31 gennaio 2020 per contrastare la diffusione dell'epidemia da Covid-19. Ciò nonostante, le misure governative e regionali per il contenimento delle conseguenze economiche dell'epidemia potrebbero rappresentare un motivo di incremento di attività nei settori in cui opera la Società.

Non sono prevedibili rischi connessi a passività potenziali legate a clienti e fornitori per mancato rispetto di

pagamenti/penali/consegne/altre clausole contrattuali/insoluti.

Per la mitigazione dei rischi connessi al tipo di attività e per venire incontro alle richieste dei dipendenti, è stata disposta una turnazione delle attività svolte all'interno della Società organizzando il telelavoro per tutti i dipendenti del *core business*.

Come detto l'Assemblea del Socio Unico, in data 29 giugno 2021, ha approvato l'atto di fusione previsto con DGR n. 228 del 28 aprile 2020 avente ad oggetto: "Fusione per incorporazione semplificata ex art. 2505 del Codice Civile di FiRA SpA e Abruzzo Sviluppo SpA Indirizzi Operativi." deliberato dai Consigli di Amministrazione delle due società. Con L.R. n°22/2022 la Regione Abruzzo ha previsto le modifiche legislative per la conclusione del procedimento di fusione per incorporazione della Società Abruzzo Sviluppo nella Società FiRA ed introdotto disposizioni in materia di società in house della Regione. Ai sensi dell'art.6 comma 1, la Regione, nell'ambito delle finalità perseguibili dalle proprie società partecipate, ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettera d) del d.lgs. 175/2016, previa sottoscrizione di apposita convenzione e nel rispetto delle condizioni e delle modalità stabilite dalla normativa vigente in materia di affidamento in house providing, con particolare riferimento all'articolo 192, comma 2 del decreto legislativo 19 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici), si avvale della FiRA SpA per lo svolgimento delle attività di supporto alle strutture regionali competenti nell'attuazione dei Programmi dei Fondi strutturali e d'investimento europei (fondi SIE) nonché dei Programmi nazionali del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) mediante gli affidamenti diretti consentiti ai sensi dell'articolo 16 del d.lgs. 175/2016, nonché delle attività in materia di qualificazione, riqualificazione, aggiornamento e riconversione delle Risorse Umane. L' art. 11 contiene infine Disposizioni per il rafforzamento delle funzioni della FiRA SpA ed in particolare un ampliamento dell'oggetto delle attività statutariamente previste che consisteranno nella promozione e attuazione di attività di formazione, a qualsiasi livello ed in qualsiasi campo di persone, studenti e risorse umane aziendali in Italia, nell'Unione Europea e al di fuori di questa.

La fusione si è perfezionata con atto Notarile in data 16/12/2022 registrato in Pescara il 23/12/2022.

Dalla fusione deriveranno sostanziali benefici economici, amministrativi e finanziari per la società sin dall'esercizio 2023 tra i quali:

- la riduzione dei costi amministrativi, gestionali e organizzativi, attraverso la concentrazione delle relative funzioni
- la semplificazione della struttura e la razionalizzazione delle risorse.

È indubbia l'importanza strategica per la Regione Abruzzo di avere una partecipata in grado di svolgere attività significativamente funzionali per il sistema produttivo regionale a cui poter affidare una serie di attività che garantiscano nel lungo periodo la sostenibilità economica, finanziaria e patrimoniale della società confermando quindi i presupposti per la continuità aziendale.

FiRA sarà impegnata costantemente a perseverare nell'obiettivo del contenimento dei costi. Tale impegno dovrà essere correlato con l'individuazione delle misure necessarie ad aumentare i ricavi della Società.

Sarà fondamentale ed auspicabile il contributo di FiRA SpA nella gestione della prossima programmazione comunitaria.

Di concerto con la Regione è stata ipotizzata la individuazione di FiRA SpA come Organismo intermedio. Questa ipotesi, sulla quale ci sono già state delle interlocuzioni con i vertici della Regione, oltre a dare una prospettiva di attività di almeno un decennio, darebbe centralità e strategicità a FiRA SpA nella nuova programmazione comunitaria.

Fatti rilevanti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con la Legge Regionale della Regione Abruzzo del 22 agosto 2022 n. 22, la Regione Abruzzo ha disciplinato, tra l'altro, le modifiche necessarie allo Statuto della società a conclusione e completamento del processo di fusione per incorporazione conclusasi tra la stessa società FI.R.A. S.P.A e la società Abruzzo Sviluppo S.p.a. con atto di fusione in data 16 dicembre 2022. In data 03/02/2023 l'Assemblea del Socio unico ha provveduto a modificare lo statuto societario e in data 13 febbraio 2023 l'Assemblea stessa ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione che resterà in carica sino ad approvazione del bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2025.

Destinazione degli utili d'esercizio o Piano di sistemazione delle perdite

Vi invitiamo ad approvare lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario, la Nota Integrativa e la Relazione sulla Gestione così come presentati dal Consiglio di Amministrazione, nel loro complesso e nelle singole voci.

Ai sensi dell'art. 1, comma 266, della Legge di Bilancio per il 2021 (Legge 30 dicembre 2020, n. 178), che ha modificato la disciplina speciale sulla sospensione degli obblighi di riduzione del capitale introdotta dal cd. "Decreto Liquidità", anche alla luce di quanto esposto nei paragrafi precedenti relativamente all'*iter* di fusione, si propone di riportare a nuovo la perdita d'esercizio di € 572.984. Si rammenta che, nel caso di diminuzione del capitale superiore ad un terzo per perdite,

ai sensi della medesima norma, il termine entro il quale la perdita deve risultare diminuita a meno di un terzo del capitale sociale è posticipato al quinto esercizio successivo. Nel nostro caso, tuttavia, il positivo esito del descritto processo di fusione ed il conseguente incremento delle attività in favore della Regione Abruzzo costituiscono presupposti essenziali per ottenere la continuità aziendale.

Pescara, 31 maggio 2023

Il Consiglio di Amministrazione

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA AGLI AZIONISTI

Agli azionisti della Società FI.R.A. SpA (Finanziaria Regionale Abruzzese)

Premessa

Il Collegio Sindacale, nella sua attuale composizione, è stato nominato dall'assemblea dei soci del 14 maggio 2021 in sede di rinnovo dell'organo di controllo per compimento del suo mandato.

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, ha svolto la sola funzione prevista dagli artt. 2403 e ss. c.c., poiché la funzione di revisore legale dei conti ai sensi dell'art 2409 bis c.c. e dell'art 14 del D.lgs. 27/01/2010 nr. 39 è stata affidata alla società di revisione RSM Società di Revisione e Organizzazione contabile S.p.a. nominata in data 29/12/2020 per l'annualità 2020-2022.

Di seguito si riporta la presente **Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché ha monitorato con periodicità costante la possibilità del manifestarsi di rischi eventuali legati anche alla situazione emergenziale derivante dalla pandemia di Covid-19 e dalla guerra in Ucraina. Con il Decreto Legge n. 24 del 24 marzo, il Consiglio dei Ministri

ha disposto al 31 marzo 2022 la chiusura dello stato di emergenza dichiarato il 31 gennaio 2020 per contrastare la diffusione dell'epidemia da Covid-19.

Il Collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo il Collegio chiarito i propri.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali è adeguato ed è aumentato di un'unità dal 01/01/2023 a seguito della fusione con Abruzzo Sviluppo Spa;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;

Le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dal Presidente del Consiglio di Amministrazione con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del Collegio sindacale presso la sede della società, anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere, anche con parti correlate, sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;

- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c..

Abbiamo preso visione della relazione dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale derivante dalla pandemia di Covid-19 anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid-19, sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimi a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Nel CDA del 31 marzo 2023 l'organo amministrativo ha chiarito i motivi per i quali per l'approvazione del corrente bilancio fosse opportuno il ricorso al maggior termine di 180 gg dalla chiusura dell'esercizio previsto dal comma 2 dell'art. 2364 del c.c.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Il Collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Prima di procedere con l'analisi del bilancio è necessario ricordare che il Socio Regione Abruzzo con legge n° 22/2022 ha autorizzato la conclusione della fusione per incorporazione della società Abruzzo Sviluppo in FiRA SpA. La fusione si è perfezionata con atto Notarile in data 16 dicembre 2022 (Notaio Grazia Buta Rep. 17.820 Racc. 7.951) registrato in Pescara il 23 dicembre 2022.

Come previsto all'art. 2 del citato Atto di fusione:

- gli effetti giuridici della fusione decorreranno, ai sensi dell'articolo 2504-bis del codice civile, dal primo giorno del mese successivo in cui avverrà l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del codice civile nell'ufficio del registro delle imprese (ovvero dal 01/01/2023).
- gli effetti contabili e fiscali decorreranno ai sensi dell'articolo 2504-bis del codice civile, dal primo giorno dell'esercizio sociale dell'incorporante nel corso del quale avverrà l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del codice civile nell'ufficio del registro delle imprese (ovvero dal 01/01/2022).

Pertanto quello riferito all'esercizio 2022 è il primo Bilancio unificato delle due Società fuse.

Le operazioni della Società incorporata sono state imputate al bilancio della società incorporante già dal 01/01/2022 seppure l'operazione di fusione si è concretizzata il 16/12/2022; quindi l'esercizio 2022 è stato caratterizzato da gestioni separate delle due società senza che si potessero attuare operazioni sinergiche tali da modificare ciò che i piani programma delle due società avevano ampiamente previsto.

I valori riportati nelle voci dei prospetti di Conto Economico e Stato Patrimoniale non sono immediatamente comparabili con quelli dell'esercizio precedente in quanto i valori riportati per l'esercizio 2021 fanno riferimento al Bilancio 2021 della sola Fi.R.A. S.p.a. ed i valori riferiti all'esercizio 2022 fanno riferimento alla somma dei valori di Fi.R.A. S.p.a. ed Abruzzo Sviluppo S.p.a.

I ricavi tipici sono passati da euro 842.178 della sola Fi.R.A. S.p.a. del 2021 ad euro 5.733.965 del 2022 di Fi.R.A. S.p.a. + Abruzzo Sviluppo S.p.a.

I costi di struttura sono passati da euro 542.434 della sola Fi.R.A. S.p.a. del 2021 ad euro 5.152.619 del 2022 di Fi.R.A. S.p.a. + Abruzzo Sviluppo S.p.a.

Il costo del personale è passato da euro 790.574 della sola Fi.R.A. S.p.a. del 2021 ad euro 1.293.379 del 2022 di Fi.R.A. S.p.a. + Abruzzo Sviluppo S.p.a. (i dipendenti sono passati da 20 unità della sola Fi.R.A. S.p.a. del 2021 a 28 unità del 2022 di Fi.R.A. S.p.a. + Abruzzo Sviluppo S.p.a., si precisa che il costo del personale riportato nel bilancio 2022 è già relativo alle 28 unità).

Il MOL (Margine Operativo Lordo) resta negativo passando da euro 490.830 della sola Fi.R.A. S.p.a. del 2021 ad euro 712.033 del 2022 di Fi.R.A. S.p.a. + Abruzzo Sviluppo S.p.a.

Il risultato di esercizio è passato dall'utile di euro 5.269 della sola Fi.R.A. S.p.a. del 2021 alla perdita di euro 572.984 del 2022 di Fi.R.A. S.p.a. + Abruzzo Sviluppo S.p.a.

Lo Stato Patrimoniale al 31/12/2022 di Fi.R.A. S.p.a. + Abruzzo Sviluppo S.p.a. evidenzia una perdita di euro 572.984 e si riassume nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE	IMPORTO
Crediti verso soci per versamenti dovuti	0
Immobilizzazioni	25.880
Attivo circolante	54.306.071
Ratei e risconti	26.522
Totale attività	54.358.473
Patrimonio netto	2.451.211
Fondi per rischi e oneri	0
Trattamento di fine rapporto subordinato	783.934
Debiti	51.094.602
Ratei e risconti	28.726
Totale passività	54.358.473

Il risultato d'esercizio trova conferma nel Conto Economico, relativo alla gestione dal 1 gennaio 2022 al 31 dicembre 2022, riassumibile come segue:

CONTO ECONOMICO	IMPORTO
Valore della produzione	5.999.698
Costi della produzione	(6.587.251)
Differenza	(587.553)
Proventi e oneri finanziari	14.569
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
Risultato prima delle imposte	(572.984)
Imposte sul reddito	0
Utile (perdita) dell'esercizio	(572.984)

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato approvato dall'organo di amministrazione in data 31 maggio 2023 e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, nota integrativa e relazione di gestione.

Tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il Collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- circa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro *fair value*, si precisa che non sussistono operazioni in strumenti finanziari derivati; riguardo le immobilizzazioni finanziarie le uniche partecipazioni detenute da Fi.R.A. S.p.a. sono quella di TERRE PESCARESI per euro 1.030 e quella di MATCH 4.0 D.I.HUB per euro 1.500 pervenuta a seguito di incorporazione della Società Abruzzo Sviluppo S.p.a. Queste partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto di euro 2.530 e non sono state svalutate perché l'organo amministrativo ha ritenuto che non hanno subito alcuna perdita durevole di valore. Si precisa inoltre che la partecipazione in GESTECO S.r.l., sempre pervenuta a seguito di incorporazione della Società Abruzzo Sviluppo S.p.a., è stata svalutata in esercizi precedenti ed è stornata dal relativo fondo di svalutazione;
- non è stata fornita alcuna informazione, non sussistendo, circa le garanzie non risultanti dallo stato patrimoniale;

- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa il rinvio a nuovo della perdita di esercizio, esposta in chiusura della nota integrativa, il Collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere negativo per euro 572.984.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Si evidenzia che il MOL (Margine Operativo Lordo) resta negativo passando da euro 490.830 della sola Fi.R.A. S.p.a. del 2021 ad euro 712.033 del 2022 di Fi.R.A. S.p.a. + Abruzzo Sviluppo S.p.a.

Relativamente alla rilevanza della perdita registrata nell'esercizio 2022 pari ad euro 572.984,13 il Collegio Sindacale rileva che tale perdita ha portato il valore del Patrimonio netto al 31/12/2022 ad euro 2.451.212 che risulta essere pari al 48,06% del capitale sociale iniziale che era pari ad euro 5.100.000.

Risultati degli ultimi bilanci Tipo di partecipazione Quota di partecipazione			PATRIMONIO NETTO	CAPITALE SOCIALE € 5.100.000
BILANCIO 2019	UTILE	202.096	3.622.584	71,03%
BILANCIO 2020	PERDITA	- 727.096	2.895.486	56,77%
BILANCIO 2021	UTILE	5.269	2.900.755	56,88%
BILANCIO 2022	PERDITA	- 572.984	2.451.211 (Compresa Riserva legale 23.400 e Riserva Straordinaria 99.999)	48,06%

La fattispecie descritta ricade nelle previsioni dell'Articolo 2446 C.C. rubricato "Riduzione del capitale per perdite":

"Quando risulta che il capitale è diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite, gli amministratori o il consiglio di gestione, e nel caso di loro inerzia il collegio sindacale ovvero il consiglio di sorveglianza, devono senza indugio convocare l'assemblea per gli opportuni provvedimenti. All'assemblea deve essere sottoposta una relazione

sulla situazione patrimoniale della società, con le osservazioni del collegio sindacale o del comitato per il controllo sulla gestione. La relazione e le osservazioni devono restare depositate in copia nella sede della società durante gli otto giorni che precedono l'assemblea, perché i soci possano prenderne visione. Nell'assemblea gli amministratori devono dare conto dei fatti di rilievo avvenuti dopo la redazione della relazione.

Se entro l'esercizio successivo la perdita non risulta diminuita a meno di un terzo, l'assemblea ordinaria o il consiglio di sorveglianza che approva il bilancio di tale esercizio deve ridurre il capitale in proporzione delle perdite accertate. In mancanza gli amministratori e i sindaci o il consiglio di sorveglianza devono chiedere al tribunale che venga disposta la riduzione del capitale in ragione delle perdite risultanti dal bilancio. Il tribunale provvede, sentito il pubblico ministero, con decreto soggetto a reclamo, che deve essere iscritto nel registro delle imprese a cura degli amministratori.

Con il comma 9 dell'articolo 3 del DL 198 del 29 dicembre 2022, il cosiddetto annuale decreto Milleproroghe, intervenendo sull'articolo 60 comma 7-bis del DL 104/2020, come convertito dalla Legge 126/2020, il Legislatore proroga ai bilanci in corso al 31 dicembre 2022 le medesime norme che sterilizzavano gli effetti del conseguimento di perdite rilevanti sui bilanci 2020 e 2021, senza apportare ulteriori modifiche; per cui "non si applicano gli articoli 2446, secondo e terzo comma, 2447, 2482-bis, quarto, quinto e sesto comma, e 2482-ter del Codice civile e non opera la causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale di cui agli articoli 2484, primo comma, numero 4, e 2545-duodecies del Codice civile".

Per completezza si riporta di seguito quanto previsto dall'art. 6 DL 8 aprile 2020, n. 23 cd. "Decreto Liquidità":

"1. Per le perdite emerse nell'esercizio in corso alla data del 31 dicembre 2022 non si applicano gli articoli 2446, secondo e terzo comma, 2447, 2482-bis, quarto, quinto e sesto comma, e 2482-ter del codice civile e non opera la causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale di cui agli articoli 2484, primo comma, numero 4), e 2545-duodecies del codice civile.

2. Il termine entro il quale la perdita deve risultare diminuita a meno di un terzo stabilito dagli articoli 2446, secondo comma, e 2482-bis, quarto comma, del codice civile, è posticipato al quinto esercizio successivo; l'assemblea che approva il bilancio di tale esercizio deve ridurre il capitale in proporzione delle perdite accertate.

3. Nelle ipotesi previste dagli articoli 2447 o 2482-ter del codice civile l'assemblea convocata senza indugio dagli amministratori, in alternativa all'immediata riduzione del capitale e al contemporaneo aumento del medesimo a una cifra non inferiore al minimo legale, può deliberare di rinviare tali decisioni alla chiusura dell'esercizio di cui al comma 2. L'assemblea che approva il bilancio di tale esercizio deve procedere alle deliberazioni di cui agli articoli 2447 o 2482-ter del codice civile. Fino alla data di tale assemblea non opera la causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale di cui agli articoli 2484, primo comma, numero 4), e 2545-duodecies del codice civile.

4. Le perdite di cui ai commi da 1 a 3 devono essere distintamente indicate nella nota integrativa con specificazione, in appositi prospetti, della loro origine nonché delle movimentazioni intervenute nell'esercizio."

Dunque questa norma consente di disapplicare gli obblighi previsti dal codice civile in caso di perdite rilevanti per gli esercizi 2020, 2021 e 2022.

Nel caso di Fi.R.A. S.p.a. le perdite superano il terzo del capitale sociale, ma non la sua interezza, pertanto il termine entro il quale dovranno risultare diminuite a meno di un terzo sarà il quinto esercizio successivo, quindi il momento entro il quale le decisioni imposte dal codice civile dovranno essere prese e la situazione affrontata sarà il termine di approvazione dell'esercizio 2025 (per le perdite riferite al bilancio 2020).

Gli amministratori nella relazione sulla gestione spiegano che dalla fusione deriveranno sostanziali benefici economici, amministrativi e finanziari per la società già dall'esercizio 2023 tra i quali:

- la riduzione dei costi amministrativi, gestionali e organizzativi, attraverso la concentrazione delle relative funzioni
- la semplificazione della struttura e la razionalizzazione delle risorse.

Con la fusione delle due partecipate in house providing (Fi.R.A. S.p.a. ed Abruzzo Sviluppo S.p.a.) la Regione Abruzzo si è dotata di un "braccio operativo" cui affidare nuove attività, commesse ed iniziative significativamente funzionali per il sistema produttivo regionale che garantiscano nel lungo periodo la sostenibilità economica, finanziaria e patrimoniale della società confermando quindi i presupposti per la continuità aziendale.

Di concerto con la Regione è stata ipotizzata anche l'individuazione di FiRA SpA come Organismo intermedio. Questa ipotesi, sulla quale ci sono già state delle interlocuzioni con i vertici della Regione, oltre a dare una prospettiva di attività di almeno un decennio, darebbe centralità e strategicità a FiRA SpA nella gestione della prossima programmazione comunitaria.

Il Patrimonio netto sceso al di sotto della metà del Capitale Sociale ha indotto il Collegio Sindacale ad avanzare richiesta di chiarimenti nel CDA tenutosi il 31/05/2023. I vertici aziendali hanno ribadito la possibilità che la FIRA possa diventare interlocutore principale nella programmazione settennale europea, nonché organismo intermedio per l'esecuzione dei pagamenti e rassicurato circa la volontà dei vertici regionali di garantire alla Fi.R.A. S.p.a. un flusso di commesse in grado di generare i ricavi necessari ad assicurare la continuità aziendale ed al recupero delle perdite degli esercizi precedenti con conseguente ripristino di una condizione di equilibrio dei principali indicatori economici finanziari.

Il Collegio Sindacale, alla luce di quanto esposto prende atto della valutazione espressa dall'organo amministrativo nonché prende atto della valutazione della società di revisione e ritenere indispensabile ed urgente un incremento delle attività affidate dalla Regione alla società Fi.R.A. S.p.a. ed una modifica dei parametri utilizzati per la valorizzazione economica dell'attività svolta. Il giudizio di congruità economica legato all'affidamento di un servizio in house deve

essere rapportato all'oggetto ed al valore della prestazione dunque non si tratta di una valutazione prettamente ed esclusivamente focalizzata sull'elemento prezzo, ma estesa anche agli aspetti qualitativi del servizio, essendo ciò avvalorato anche dall'ultima parte dell'art. 192 comma 2 d.lgs. 50/2016.

La valutazione della congruità dei costi di affidamento dei servizi alla società in house oltre a basarsi sui costi diretti annui della società, che tengano conto del costo aziendale del personale di produzione, deve considerare anche i costi indiretti che la società sostiene per il normale funzionamento della struttura (es. personale di staff, Organi Sociali: Amministratore Unico, Collegio Sindacale, Revisore dei Conti, servizi legali - tributari, privacy, del lavoro, di sicurezza, medico e formazione, assicurazioni, manutenzioni, attrezzature, pulizia, assistenza informatica, abbonamenti, utenze per telefonia ed energia, cancelleria, spese postali, carburante, spese condominiali, ammortamenti, oneri finanziari, imposte dirette - irap, ecc.).

La remunerazione dei servizi che assicuri la copertura anche dei costi di struttura costituisce presupposto essenziale per assicurare il raggiungimento di una redditività positiva che possa consentire la ricostituzione della solidità patrimoniale ed assicurare la continuità aziendale.

A tal proposito il Collegio Sindacale auspica che la FI.R.A. SpA possa diventare l'interlocutore principale per tutti gli interventi finanziari posti in essere dalla Regione Abruzzo (come già indicato in sede di controllo da parte della Corte dei Conti) e che la Regione Abruzzo si avvalga, quanto prima, di FI.R.A. SpA anche in qualità di Organismo Intermedio.

Tutto ciò premesso, rilevato che il bilancio al 31 Dicembre 2022 è sottoposto a revisione da parte della società di revisione RSM Società di Revisione e Organizzazione contabile S.p.a., considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n.39, proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa.

Pescara, 14/06/2023

Il collegio sindacale

Prof. Giuseppe Mauro

Dott. Antonio Sabatini

Dott. Giammarco Berardi

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL
D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39**

Al socio della
F.I.R.A. S.P.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della F.I.R.A. S.P.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della F.I.R.A. S.P.A. al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

- a) **Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio – Fusione per incorporazione semplificata ex art. 2505 del Codice Civile**

Si pone l'attenzione su quanto riportato dalla Società nel paragrafo relativo ai fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio.

THE POWER OF BEING UNDERSTOOD
ASSURANCE | TAX | CONSULTING

In particolare: "L'Assemblea del Socio Unico, in data 29 giugno 2021, ha approvato l'atto di fusione previsto con DGR n. 228 del 28 aprile 2020 avente ad oggetto: "Fusione per incorporazione semplificata ex art. 2505 del Codice Civile di Fi.R.A. S.p.A. e Abruzzo Sviluppo S.p.A. Indirizzi Operativi." deliberato dai Consigli di Amministrazione delle due società. Con L.R. n°22/2022 la Regione Abruzzo ha previsto le modifiche legislative per la conclusione del procedimento di fusione per incorporazione della Società Abruzzo Sviluppo nella Società Fi.R.A. ed introdotto disposizioni in materia di società in house della Regione. La fusione si è perfezionata con atto Notarile in data 16/12/2022 registrato in Pescara il 23/12/2022. Per quanto riguarda gli effetti giuridici della fusione, questi decorrono, ai sensi dell'art. 2504 bis del c.c., dal primo giorno del mese successivo alla data in cui è avvenuta l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art.2504 del Codice Civile nell'ufficio del Registro delle Imprese, per quanto riguarda gli effetti contabili, cui si riferisce l'art. 2501-tercomma 1 numero 6 del Cod.Civ. (imputazione a bilancio delle operazioni delle società partecipanti alla fusione), questi decorreranno dal primo giorno dell'esercizio sociale dell'incorporante, nel corso del quale si è perfezionata la Fusione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2504 bis comma 2 c.c.. A partire da tale data, pertanto, le operazioni della società incorporanda, sono imputate al bilancio della società incorporante; anche gli effetti fiscali (art.172, comma nono, D.P.R. 22dicembre 1986 n.917) questi decorrono dal primo giorno dell'esercizio sociale della stessa Società incorporante nel corso del quale si sono verificati gli effetti della fusione. Per questo motivo, visto l'esiguo tempo che gli uffici e gli organi di controllo hanno avuto per perfezionare il riallineamento contabile, il Cda il 31/03/2023, a norma di statuto e di legge ha deliberato lo slittamento dei termini di approvazione del presente bilancio.

b) Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio – Gestione Legge Regionale 16/02

Si pone l'attenzione su quanto riportato dalla Società nel paragrafo relativo ai fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio.

In particolare: "anche il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, specie nella situazione patrimoniale, è consistentemente influenzato dalle partite contabili riferite alla gestione della Legge Regionale n.16 del 20 luglio 2002 (d'ora in avanti "L.R. 16/02"). Infatti, mentre quasi tutte le altre gestioni di fondi per conto della Regione Abruzzo impattano esclusivamente sul Conto Economico ed influenzano lo Stato Patrimoniale essenzialmente per le partite di credito/debito che riflettono la gestione economica, la misura della L.R. 16/02 – per via della struttura contrattuale che ne caratterizza i rapporti con i soggetti coinvolti – genera la necessaria rappresentazione in bilancio dei crediti e dei debiti attinenti alla sua gestione. Segnatamente, il Passivo dello Stato Patrimoniale è influenzato dal debito nei confronti della banca finanziatrice integralmente garantito dalla Regione oltre che dalle partite di accredito di tutti gli interventi di garanzia ed in surroga già effettuati dalla Regione, mentre l'Attivo accoglie tutti i finanziamenti erogati ai soggetti beneficiari per il tramite della Banca Popolare di Bari (ex Banca Caripe) che agisce in qualità di mandataria senza

rappresentanza. Anche per l'esercizio al 31 dicembre 2022, per continuità dei criteri di rappresentazione, si è ritenuto di non modificare la modalità di rappresentazione delle partite riguardanti la L.R. 16/02. A questo proposito, come già ampiamente esposto nei precedenti esercizi, si rammenta che la Società ha provveduto a neutralizzare gli effetti economici conseguenti al disallineamento tra il residuo debito relativo alla L.R. 16/02 gravante sulla Società ed il correlato rapporto attivo con i soggetti beneficiari della stessa legge. A decorrere dal bilancio dell'anno 2013, sono stati riaddebitati alla Regione Abruzzo gli oneri finanziari sostenuti da FiRA ma direttamente riconducibili al mutuo Dexia Crediop mediante la "neutralizzazione" dei costi relativi all'estinzione anticipata di parte del mutuo, dei maggiori oneri relativi alla differenza tra interessi attivi ed interessi passivi e degli oneri relativi all'imposta sostitutiva".

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi rispetto a quanto riportato nei punti *a)* e *b)* del presente paragrafo.

Altri Aspetti

La società, come richiesto dalla legge, ha inserito nelle note illustrative in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio dell'ente locale che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della FI.R.A. S.P.A. non si estende a tali dati.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le

nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della F.I.R.A. S.P.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della F.I.R.A. S.P.A. al 31/12/2022 incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della F.I.R.A. S.P.A. al 31/12/2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della F.I.R.A. S.P.A. al 31/12/2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Brescia, 14 giugno 2023

**RSM Società di Revisione e
Organizzazione Contabile S.p.A.**



Matteo Bignotti

(Socio – Revisore legale)